ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 22 Ottobre 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8683

Il filo della politica.

Abbiamo in Europa un regno di più: **il regno di Norvegia.** La nomina del nuovo re non è stata ancora ufficialmente annunziata, ma pare ormai sicuro che la forma di Governo che il popolo norvegese sta per darsi, ora che ha riconquistata la sua indipendenza, è la monarchia, e che re sarà un principe della casa regnante di Danimarca, il principe Carlo, il quale assumerà un nome, poco armonioso pei nostri orecchi latini, ma che in Norvegia ha un significato storico; il nome più frequente nell'antichissima dinastia nazionale regnante sul paese sino alla metà del secolo XIII. Nei secoli successivi, dopo un non lungo periodo di influenza svedese, la storia della Norvegia è unita a quella della Danimarca sino all'êra napoleonica; epperò si capisce che, avendo re Oscar rifiutato l'adesione alla candidatura di un principe di casa Bernadotte, i norvegesi abbiano rivolto subito gli occhi verso la Danimarca e colà, nel paese più affine abbiano cercato e trovato il re.

Ma perchè la Norvegia, dove lo spirito repubblicano è antico e diffuso, dove un'aristocrazia realista non c'è, dove non esistono dinastie spodestate e non alligna quindi la pianta del pretendente, dove la costituzione e i rapporti fra le classi sociali sono essenzialmente e intimamente democratici, ha scelto la forma monarchica? E si noti che per la monarchia sono in Norvegia anche i... repubblicani. Almeno, da parte repubblicana, nessuna voce si è levata finora contro il regime monarchico. Biörnson e Nansen, i due numi della Norvegia, i due uomini così profondamente amati e riveriti nel paese che la loro opinione e il loro atteggiamento sarebbero bastati a orientare diversamente l'opinione del pubblico, Biörson e Nansen aderiscono alla monarchia, benchè ambedue non abbiano mai celato le loro idealità repubblicane, e Biörnson anzi sia stato, un tempo, il capo battagliero del partito repubblicano norvegese contro il principio monarchico personificato nell'unione personale col regno di Svezia.

Le ragioni di questa contradizione sembrano da ricercarsi al di fuori della Norvegia stessa, nel campo dei rapporti con l'estero, e si riconnettono quindi alla politica internazionale.

La Norvegia costituisce un piccolo nucleo di nemmen tre milioni di abitanti, schiacciato dai due colossi monarchici della Germania e della Russia. Le coste scandinave, per la loro importanza strategica, non sfuggono alla vigilanza dell'Inghilterra. Le due potenze più vicine, la Svezia e la Danimarca, sono rette da dinastie, l'una strettamente avvinta al trono inglese, l'altra imparentata con tutte, si può dire, le case regnanti d'Europa e particolarmente con la russa. E' insomma in un mondo ancor pregno di interessi dinastici e di appetiti espansionisti che il nuovo Stato viene alla luce; e si capisce che, preoccupato di superare le prime burrasche dell'esistenza, cerchi di intonarsi, almen nella forma, con gli Stati potenti che lo circondano. Questa particolare genesi della monarchia in Norvegia, monarchia nata per motivi di sicurezza esterna, fa ritenere, in ogni modo, che il nuovo regno, se vorrà continuare ad esistere, dovrà essere una monarchia democratica e popolare; chè, altrimenti, la reazione dell'ambiente interno annullerebbe ogni preoccupazione di politica estera.

★

Il gabinetto Fejervary non ha più il carattere provvisorio di Ministero incaricato soltanto di sbrigare gli affari correnti sino alla nomina del successore. E' divenuto un Governo definitivo con un programma da svolgere, programma che ha la sanzione preventiva della Corona. Tale il significato e lo scopo del rescritto reale pubblicato l'altro giorno nel giornale ufficiale di Budapest.

Qual'è il nuovissimo programma di Fejervary e della Corona?

Ecco il grande punto interrogativo cui finora non venne data risposta. Vi sono voci, congetture, commenti, ma niente ancora di concreto e di autentico. Le notizie più accettate concordano però nell'asserire che il programma di Fejervary conterrà la riforma politica su cui più vivo ferve il dibattito nel paese: il suffragio; e non già una parodia o una larva di allargamento di voto, ma proprio il suffragio universale, eguale e diretto.

Se la notizia si conferma, la lotta in Ungheria andrà assumendo un carattere grandioso, per la moltiplicità degli interessi e delle tendenze trascinate in lizza.

I partiti della coalizione, come si sa, osteggiano il suffragio; alcuni, per principio, altri, per ragioni di opportunità tattica; nessuno di essi è poi entusiasta della riforma perchè la teme dannosa al predominio magiaro. Ma, in pro del suffragio, premono i più vasti strati della popolazione e segnatamente il proletariato delle città organizzato nel partito socialista. Ora il corpo elettorale che (a quanto si dice) andrà alle urne nel prossimo inverno, è bensì composto di elementi essenzialmente nazionali, quindi simpatizzanti con la coalizione e coi suoi postulati, ma non può non subire gli effetti dell'ambiente che lo circonda, dei larghi circoli cui la riforma elettorale appare la pregiudiziale per ogni altra conquista.

Sul contrasto fra queste due correnti specula il Governo di Fejervary; ma il giuoco sembra pericoloso assai; perchè la prevalenza della corrente democratica potrebbe, indefinitiva, trascinare l'Ungheria assai più in là di quello che sia oggi nei piani della coalizione e nella paura della Corte e del Governo.

Il congresso della „Dante Alighieri"

L'adesione di Fortis agli scopi della Società.

PALERMO 21 (N). Stamane alle 10 si è inaugurato al Teatro Biondo il XVI Congresso della «Dante Alighieri». Il vasto teatro, affollatissimo, presentava un magnifico colpo d'occhio. Nel fondo del palcoscenico troneggiava un grandioso busto di Dante circondato dalle bandiere di tutte le scuole di Palermo.

Alla seduta inaugurale assistono il ministro Finocchiaro-Aprile, in rappresentanza del Governo, i senatori e deputati, tutte le autorità civili e militari, il vicepresidente della «Dante» onor. Bonaldo Stringher, il senatore D'Ancona, Ernesto Nathan, Pietro Barbera, gran numero di congressisti, le notabilità cittadine e moltissime signore.

Parlò primo il sindaco di Palermo, portando il saluto della città ai congressisti; quindi il ministro Finocchiaro-Aprile, accolto da entusiastici applausi.

Il comm. Stringher, vivamente applaudito, legge poi la relazione del Consiglio direttivo.

La relazione sull'attività della «Dante.» Il bilancio.

La relazione del comm. Bonaldo Stringher, ricordata la proficua presidenza del senatore Pasquale Villari, constata i recenti progressi per cui la Società ora conta 28 mila soci e 131 comitati nel Regno e 41 fuori del Regno, e presenta un bilancio con 254 mila lire di attivo; con 148 mila lire di erogazioni secondo gli intenti sociali. Il patrimonio della «Dante» investito in Rendita dello Stato per 100 mila lire, finora fu quasi totalmente costituito mediante le quote dei soci perpetui, che verrà largamente accresciuto dai risultati del prestito a premi, votato dal Parlamento a favore della Cassa nazionale di previdenza e della «Dante»:

Nota come s'è andata consolidando la situazione morale della Società come lo attestano le numerose manifestazioni avutesi, a mo' d'esempio l'insigne dimostrazione per il centenario di Mazzini commemorato dal comitato di Roma della «Dante» e alla presenza del re. L'ambizione più alta della «Dante Alighieri», dice il relatore, è quella di creare la propria potenza col più largo concorso nazionale e popolare. Essa ha quindi affidato al comitato di Milano il compito di presentare la «Dante» alla prossima esposizione della mostra «Italiani all'estero». Inoltre essa cerca alleanze nell'esercito e nell'armata, nella Lega navale, nel Touring club, e nel Club Alpino, ma segnatamente vuole il prezioso concorso che viene dagli insegnanti e dai discepoli delle scuole secondarie, e vorrebbe che corrispondesse ancor più largamente quello dei professori e degli studenti universitari.

Ricordando come i Comitati, il pubblico, la stampa abbiano risposto con generose contribuzioni per la «Dante» in seguito a dolorosi incidenti, mette in rilievo i pericoli che derivano alla cultura italiana segnatamente dall'azione efficace dei propagatori d'altri idiomi fra le popolazioni italiane fuori del Regno.

L' emigrazione italiana.

Per quanto riguarda l'espansione mondiale dell'elemento italiano, la «Dante» tien fermo al concetto che l'emigrazione non debba rompere il legame della cultura con la madre patria. A questo proposito, parlando dell'emigrazione nell'Argentina e nel Brasile, dichiara che la «Dante» promuoverà colà l'istituzione di scuole normali speciali per i maestri delle scuole italiane. Si occuperà pure dell'emigrazione negli Stati Uniti, accettando cordialmente il principio della fusione dell'emigrato italiano con la popolazione americana, agevolando, ove occorra, il cambiamento di cittadinanza. Il programma italo-americano è di illuminare con la scuola e la propaganda civile i figli d'Italia che varcano l'Atlantico. Rileva l'aumento del raggio d'espansione dell'emigrazione temporanea italiana nel continente d'Europa, tanto che presenta agli uomini del Governo una questione urgente: se, cioè, non sia necessario di concretare e affrettare a pro degli italiani che ritornano in patria provvidenze legislative, le quali adattino ai nuovi bisogni economici, sociali e politici l'istituto della cittadinanza regolato dal Codice civile in un'epoca nella quale non era peranco iniziato il grande fenomeno dell'emigrazione nelle sue forme attuali.

Dimostra come l'atteggiamento della «Dante» deve piegarsi e adattarsi alle condizioni di tempo e di luogo, per cui essa assume aspetto e importanza d'opera nazionale.

La solidarietà nazionale.

Le recenti sventure nelle Calabrie non pure hanno suscitato, dovunque battano itali cuori, un plebiscito di dolore ma con slancio commovente piovve la carità alle terre desolate da ogni contrada dove suona la nostra favella, dalle provincia finitime al Regno e dalle colonie più remote della Plata e del Brasile. Nei gravi momenti della sventura si sentono più vivi gli affetti fraterni; e le gare meschine e le querimonie indiscrete scompaiono quando un sentimento più alto di tutti confonde e affratella. Mai come in quest'ora apparve più vibrato negli italiani, sparsi sotto ogni lembo di cielo, l'affetto profondo che li avvince alla madre comune (applausi).

L'adesione di Fortis.

Terminata la relazione il prof. Galante, membro del Comitato centrale, legge il seguente telegramma dell'on. Fortis:

«Dolente di non poter corrispondere, come sarebbe mio desiderio, all'invito. mando il mio più caldo saluto al Congresso della «Dante Alighieri», convocato in Palermo, in quella terra nobilissima ove primo suonò il nostro idioma, donde alla grande patria italiana venne l'esempio della sapienza e della concordia. E al saluto unisco l'augurio che dai lavori del congresso tragga nuove forze la nostra associazione, per difendere ovunque il patrimonio della lingua e della coltura italiana» (applausi vivissimi).

Il prof. Galante, cessati gli applausi al telegramma di Fortis, comunica un telegramma del ministro Rava e altre numerose adesioni.

Medaglie di benemerenza.

Il prof. Galante annunzia poi che per deliberazione del Comitato centrale vengono conferite grandi medaglie d'argento di benemerenza al Comitato di Roma, al cav. Ignazio Ligi, alla ditta libraria Giacomo Agnelli, a Lorenzo Scarpa, regio agente consolare a Villacco (Carinzia), al ministro Carcano e al comm. Stringher, per le loro prestazioni a favore del prestito-lotteria a favore della Cassa di previdenza degli operai e della «Dante».

Quindi la riunione antimeridiana viene sciolta.

La presidenza del Congresso.

PALERMO 21 (N). Nella riunione pomeridiana il Congresso procedette alla costituzione dell'ufficio di presidenza, nominando: a presidenti onorari il ministro Finocchiaro-Aprile e il sindaco di Palermo; a presidente effettivo il senatore Tasca-Lanza; a vicepres. Stringher, Siracusa, Ernesto Nathan, Schiavi, Melzi, d'Eril (di Parigi); a segretari Scialabba, Galante, Cisterni, Boccali, Sclafani e Daleo.

Stasera vi fu un banchetto offerto dalla «Dante Alighieri» in onore del ministro Finocchiaro-Aprile.

LA QUESTIONE UNGHERESE.

Fejervary e Kristoffy dal re. I ministri ungheresi tornano a Budapest.

VIENNA 21 (N). Il presidente dei ministri bar. Fejervary e il ministro degli interni Kristoffy sono stati ricevuti al tocco in udienza particolare dal re, al quale riferirono sugli affari dei rispettivi ministeri. I ministri ripartirono nel pomeriggio per Budapest.

„Il ministero vuol essere ancora battuto. Lo batteremo!"

Un'intervista con Apponyi.

VIENNA 21 (N). La «Zeit» pubblica una intervista del suo corrispondente da Budapest col conte Alberto Apponyi. Questi avrebbe detto, fra altro: «Chi crede che la nuova fase della crisi politica parlamentare abbia prodotto sgomento, o anche soltanto sorpresa, fra i capi dei partiti coalizzati, non ha neppure la più lontana idea del come stiano in realtà le cose in Ungheria. Siccome la Corona ha voluto attenersi a una politica pericolosa, le cui conseguenze vediamo già da mesi, era logico che si rifacesse un esperimento col ministero Fejervary; ma non c'è uomo politico ungherese, che non capisca che anche questo esperimento fallirà. Se è vero quanto dicono certi giornali, cioè, che in alcuni circoli austriaci si crede che il gabinetto Fejervary col suo nuovo programma provocherà una scissura o addirittura lo scioglimento della coalizione, si avrebbe una prova di più del fatto che, in Austria, predominano concetti affatto sbagliati circa la situazione ungherese. La coalizione, formatasi per la difesa della costituzione, ora si stringerà più compatta; anzi, se non esistesse già, si sarebbe dovuto ora formarla, giacchè, con tutti i pretesti possibili, si continua a ledere la costituzione. Inutilmente il ministero Fejervary si atteggia a ministero parlamentare: nessuno gli crede; perchè un gabinetto parlamentare che non ha il coraggio di convocare il Parlamento, e vuole aspettare ancora due mesi prima di compiere tale suo dovere, ha già firmato la propria sentenza. Tutti gli sforzi che si vogliono fare, per vincere la coalizione con un nuovo programma radicale non otterranno il minimo successo. La coalizione aspetta il programma del Governo unicamente per respingerlo con tutta l'energia possibile, non già per discuterlo: non si può discutere un programma diretto contro la costituzione, contro il Parlamento, contro la volontà nazionale! La coalizione ha già il suo programma, un programma nazionale, al quale si atterrà irremovibilmente. Senza dubbio, la riconferma di Fejervary significa un inasprimento della crisi; ma vi eravamo preparati. Al marasmo in cui il paese si trovava da anni, è subentrata una crisi, che, per quanto deplorevole per i fenomeni che l'accompagnano, era necessaria, affinchè il paese malato potesse finalmente risanare. La riconferma del ministero Fejervary significa, soltanto, che la crisi ungherese è entrata in una nuova fase da lungo tempo prevista. Evidentemente il ministero vuole essere battuto ancora una volta: «Ebbene, lo batteremo!»

Duello politico.

BUDAPEST 21 (U. B.) Stasera avvenne uno scontro alla sciabola fra i deputati Francesco Herczeg e Giuseppe Madarasz jun., che ieri, in seguito a un diverbio per questioni politiche, s'erano ingiuriati e sfidati. Nel secondo assalto Herczeg riportò una ferita, di natura leggera, al capo, e una scalfittura al naso. Madarasz rimase illeso.

LE DIETE.

Alla Dieta della Dalmazia.

ZARA 21 (B). Nell'odierna seduta della dieta sono state presentate parecchie interpellanze, fra le quali una di Borcich (croato), sulla distribuzione che gli organi dello Stato vanno facendo delle viti americane, specialmente nei territori immuni.

Il disegno di legge sull'arginamento dei torrenti presso Imoschi e sull'isola di Lesina, è stato approvato in seconda e in terza lettura.

Alla Dieta della Stiria.

GRAZ 21 (N). Fra gli atti vi è una proposta di Resel per invitare il Governo a presentare, alla riapertura del Parlamento, un disegno di legge per l'introduzione del suffragio universale diretto per l'elezione dei deputati al Consiglio dell'impero.

Resel parlò oltre un'ora sulla proposta, che, appoggiata, venne trasmessa alla commissione politica.

Per l'autonomia del Trentino.

I deputati trentini alla Dieta minacciano l'ostruzione.

INNSBRUCK 21 (N). I deputati trentini hanno presentato ai tedeschi trentini un «ultimatum» nel quale minacciano di riprendere l'ostruzione già nei prossimi giorni, qualora non sieno soddisfatte subito le domande già da tempo avanzate per ottenere l'autonomia, almeno parziale, del Trentino. I tedeschi sono irritatissimi: persino il «Neue Tiroler Stimmen», giornale dei clericali, che finora non si era mostrato del tutto contrario alle domande dei trentini, ha assunto un contegno recisamente ostile e scrive che la Dieta tirolese non deve lasciarsi imporre da minacce, che tendono a carpirle brano a brano l'autonomia del Trentino.

Una concessione ai polacchi.

Dipartimento d'affari ripristinato.

VIENNA 21 (N). La «Gazeta Narodova» rivela un'importante concessione politica fatta dal Governo al club polacco. Sotto il ministero Körber, il dipartimento ministeriale destinato a trattare esclusivamente gli atti e gli affari della Galizia era stato soppresso. Con tale soppressione si era considerevolmente limitata l'influenza del club polacco sull'amministrazione. Ora questo dipartimento verrebbe, almeno parzialmente, riattivato.

In memoria dei fratelli Cairoli.

ROMA 21 (N). Domattina si terrà a Villa Glori la commemorazione dei fratelli Cairoli. Le associazioni si raccoglieranno sotto il celebre mandorlo ove morì Enrico Cairoli.

La salute del papa.

ROMA 21 (N). Il «Messaggero» pubblica che avendo chiesto al dottor Lapponi notizie sulla salute del papa, che si diceva afflitto da un attacco di gotta, apprese che il papa è lievemente raffreddato ma che è cosa da nulla tantochè è in piedi, e tranne un po' di riguardo, il medico non ha creduto di prescrivergli alcuna cura. In quanto alla gotta il medico disse che il papa quasi non è più tormentato dal male. Fu nel gennaio scorso che ne ebbe l'ultimo attacco. I ricevimenti privati continuano non così i pubblici, che lo affaticano troppo.

Pio X vuol canonizzare Pio IX?

ROMA 21 (N). Il comandante Fedilla, di Lima (Perù) prima di consegnare a Sinigaglia una statua in bronzo di Pio IX, per essere messa in una piazza, avendo chiesto il parere del papa, questi gli avrebbe risposto: I santi stanno in chiesa; e poichè potrebbe darsi il caso probabilissimo che Pio IX un giorno avesse l'onore degli altari, mettete la statua nella cattedrale di Sinigaglia.

L' „Avanti" querelato per diffamazione.

ROMA 21 (N). Il giudice istruttore ha inviato Salustri gerente responsabile dell'«Avanti» dinanzi al Tribunale, per rispondere di diffamazione in seguito a querela del ministro della guerra, per le note pubblicazioni su disgrazie immaginarie che sarebbero accadute alle grandi manovre. Oggi il presidente del Tribunale doveva fissare l'udienza per la discussione della causa, ma improvvisamente gli atti furono chiamati dalla procura del re.

DA COSTANTINOPOLI.

La Porta e il controllo finanziario. Cede o non cede?

COSTANTINOPOLI 21 (N). Questi circoli politici concordano nel ritenere che la Porta cederà nella questione del controllo finanziario per la Macedonia prima che si ricorra a misure coercitive. Si è certi che la Porta, pur facendo obbiezioni e mettendo condizioni, finirà col sottomettersi al desiderio delle potenze.

IL CONFLITTO GRECO-RUMENO.

Si convocherà un lodo dell'Aja?

VIENNA 21 (N). A quanto reca la «N. Fr. Presse», il conflitto greco-rumeno sarà probabilmente sottoposto al tribunale arbitrale dell'Aja. Si crede che il tribunale dell'Aja deciderà in favore delle aspirazioni nazionali di tutti gli Stati balcanici, quindi anche a favore dei kutzo-valacchi. Una sentenza in questo senso solleverebbe pure altre questioni: anzitutto, i serbi chiederebbero di essere riconosciuti al pari dei kutzo-valacchi come nazionalità e di essere staccati dal patriarcato greco di Costantinopoli.

La rivolta nell'Africa tedesca.

BERLINO 21 (N). Il comandante della nave da guerra germanica «Thetis» annunzia da Dar-es-Salaam, in data 19 corrente: «Il maggiore Johannes si recherà con un distaccamento di truppa di marina verso il sud, per occupare alcuni punti verso Songea. Il primo tenente di marina Sommerfeld, della nave da guerra «Seeadler», ebbe una scaramuccia con gl'insorti, i quali perdettero 22 uomini: le nostre truppe non ebbero perdite».

Roosevelt e il canale di Panama.

Ancora un discorso e la teoria di Monroe.

JACKSONVILLE (Florida) 21 (N). Il presidente Roosevelt tenne qui oggi un discorso, in cui ripetè che i lavori per la costruzione del Canale di Panama sono tanto progrediti, da non lasciare alcun dubbio sul suo sollecito compimento. La spesa molto probabilmente rappresenterà un importo inferiore a quello preventivato. Roosevelt insistette ancora una volta sul dovere che hanno gli Stati Uniti di provvedere alla sicurezza del Canale: e disse, perciò, assolutamente necessaria la creazione di una potente flotta e, sugli sbocchi del Canale, di particolari opere strategiche.

Gli Stati Uniti - aggiunse - non hanno alcuna intenzione di attaccare l'uno o l'altra delle Repubbliche sudamericane, nè ha alcuna velleità di conquiste: e, se mai capitasse il caso che gli Stati Uniti dovessero immischiarsi nelle questioni dei loro vicini, ciò accadrebbe solo per il sincero desiderio di rendere loro buoni servigi. Gli Stati Uniti s'ingerirebbero dei loro affari, soltanto qualora tale intervento fosse assolutamente necessario, per impedire l'intervento di potenze europee.

Per il centenario di Trafalgar.

La festa commemorativa a Londra.

LONDRA 21 (N). In occasione del centesimo anniversario della battaglia di Trafalgar, un'enorme massa di popolo si raccolse nel pomeriggio nel «Trafalgar Square», dove fu fatta un'imponente commemorazione, la quale ebbe fine col canto dell'inno nazionale. Il monumento a Nelson era magnificamente ornato: la base spariva sotto una montagna di corone mandate da tutte le parti dell'impero britannico; molte recavano dediche in onore dei caduti francesi e spagnuoli. Sono arrivate a Londra, per assistere alla festa, anche molte famiglie francesi. Da notizie qui giunte risulta che l'avvenimento è stato commemorato in tutto l'impero.

Il prof. De Giovanni migliora. RONCEGNO 21 (N). Continua il miglioramento del prof. De Giovanni. Si spera che sia fuori di pericolo.

I principi di Galles in viaggio. GENOVA 21 (N). La corazzata «Renown» coi principi di Galles è partita alle 7.30 per l'India, scortata da navi inglesi. Appena fuori del porto la «Renown» incontrò la divisione navale italiana che si reca a Genova per la visita dei sovrani. Le navi italiane ed inglesi si scambiarono i saluti.

Ferrovia riattivata. BELGRADO 21 (N). La linea ferroviaria presso Ripanj è stata sgombrata e il servizio riattivato. - L'«Orient-Express» è ripartito.

Il Congresso internazionale dei brefotrofi

PARIGI 21 (B). Ieri fu inaugurato, nell'Istituto Pasteur, il primo congresso internazionale per i brefotrofi.

Il ministro delle finanze Merlou, che presiedeva il congresso, diede il benvenuto ai numerosi delegati giunti dall'estero.

Violenta burrasca. - Undici navi naufragate.

CHICAGO 21 (B). Da martedì nei grandi laghi infuria una violenta burrasca. Secondo notizie sinora pervenute da parecchi luoghi, undici navi sarebbero naufragate e dodici persone sarebbero perite.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale prese fra altre le seguenti deliberazioni:

Per il nuovo Manicomio.

L'on. D'Osmo raccomandò di sollecitare dall'i. r. Luogotenenza l'approvazione del deliberato preso dalla delegazione in sede di Consiglio circa il nuovo organico del Manicomio.

Cose scolastiche.

Fu approvata la spesa di cor. 1056 per l'introduzione dell'illuminazione a gas in alcune stanze della scuola di via Paolo Veronese.

Al Circolo sportivo «Juventus» fu accordato il permesso d'usare gratuitamente per quest'anno due volte alla settimana dalle otto e mezzo alle dieci pom. della palestra di via della Valle per iscopi ginnici, con ciò che stieno a suo carico le spese d'illuminazione e calefazione nonchè la rimunerazione del bidello.

Venne approvata la spesa di cor. 100 per l'acquisto d'opere pedagogico-didattiche di sordomutica per continuare l'abbonamento di relativi periodici per la scuola di sordomuti.

Al maestro Annibale D'Aquino fu accordato il permesso di tenere nel civico Liceo femminile un corso di lezioni tecniche-pratiche di danza a pagamento.

Fu approvata la spesa di cor. 4500 per l'acquisto di un pianino, di attrezzi ed istrumenti di ricreazione fisica e di libri per la civica scuola di ginnastica in via della Valle.

Spese sanitarie.

Vennero approvate le spese necessarie per la costruzione di una diramazione d'acqua indipendente per la lavanderia degli oggetti disinfettati del Nosocomio; per la collocazione di una stufa a gas nella stanza a due letti nello stabilimento di maternità del civico Ospedale; per la livellatura e regolazione del cortile dello stabilimento di disinfezione del civico Ospedale.

★

Alla Delegazione fu comunicato dalla presidenza un rescritto luogotenenziale con cui per incarico del Ministero della guerra, rispettivamente del Ministero degli interni sono revocate le attribuzioni

---

IL PRINCIPE CONSORTE (10)

La mattina del 2 maggio 1900, Erberto Steiner, cronista-capo della «Gazzetta di Fresia», entrava come una bomba nella sala di redazione.

Quattro suoi colleghi seduti alle loro scrivanie, non alzarono nemmeno la testa. Il giornale doveva andare in macchina; era quindi il momento di maggior lavoro. Essi erano assorti a compilare le ultime notizie dalle informazioni dei Ministeri, dagli ultimi dispacci privati e da quelli dell'Agenzia telegrafica.

Ma le notizie più abbondanti in quell'epoca, erano fornite dalla Corte, essendo da pochi giorni avvenuto il matrimonio della Regina Clemenza col Principe Vittorio.

Erberto Steiner gettò il cappello su un divano e pronunziò con voce altisonante queste parole destinate a produrre grande effetto sui suoi colleghi:

— Un altro delitto!

I quattro redattori della «Gazzetta» alzarono vivamente la testa.

— Sicuro: un altro delitto, corpo di mille fulmini!... Come se il primo non mi avesse dato e non mi desse tuttora da fare abbastanza! - riprese lo Steiner passandosi una mano sulla fronte.

— Quanto spazio occuperai? - domandò uno dei quattro giornalisti.

— Non lo so. Il fatto merita una lunga narrazione. In ogni modo farò presto, non temete.

E si mise subito a scrivere con molta rapidità il seguente stellone di cronaca, consultando continuamente i suoi appunti:

Una lugubre scoperta in via della Pietà. Il cadavere di un giovane. - Misterioso delitto.

«Stanotte, circa alle 3.30, le guardie di polizia Giovanni Singer e Giorgio Rheine, passando da via della Pietà, scorsero un uomo sdraiato su un marciapiede.

«Si avvicinarono, credendo che fosse un ubriaco preso dal sonno.

«Accesero un cerino e subito proruppero in una esclamazione di raccapriccio.

«L'infelice giaceva supino, con la testa immersa in una larga pozza di sangue denso e raggrumato, misto a brani di sostanza cerebrale.

«Aveva in fronte un'orribile ferita, prodotta da un'arma da fuoco.

«Respirava ancora.

«In terra, a poca distanza da lui, fu trovato un lungo e acuminato coltello, la cui lama non era intrisa di sangue.

«Le guardie fecero subito trasportare il ferito allo Spedale, dove spirò appena giunto.

«Era un giovane di circa 25 anni. Vestiva elegantemente. Negli abiti non fu trovata alcuna carta che stabilisse la sua identità. Possedeva molti biglietti da mille, rinchiusi in un grosso portafogli di pelle.

«Il cadavere fu denudato per vedere se presentava traccie di violenza, lividi, ecchimosi prodotte in seguito a una lotta coll'assassino....

« Ma nulla di tutto questo. Furono notati, invece, sul petto, sulle braccia, sulle gambe, alcuni tatuaggi di pugnali e due volte ripetuto, con parole ignobili di esecrazione, il nome di un agente non conosciuto a Fresia.

«Il commissario di polizia, Weillem, recatosi all'Ospedale per le prime indagini, da quei tatuaggi inferì che l'ucciso fosse un pregiudicato.

«Si occupa, adesso, di scoprire l'autore o gli autori del misterioso assassinio e di identificare l'ucciso, uno dei più abili magistrati di Fresia, il signor Armando Korbetz.

«Oggi sono state interrogate da lui alcune persone che dimorano in via della Pietà, le quali affermano di avere udito il rumore, di una sola detonazione, verso le due di notte.

«Un copista dell'avvocato Forster, trovandosi alzato a quell'ora per finire un lavoro di urgenza, non appena ebbe udita la detonazione, si affacciò alla finestra gridando: «Chi è là!» Nessuno rispose.

«Stante l'oscurità non vide nulla, nè udì alcun rumore di passi.

«Persuaso che lo sparo fosse avvenuto a distanza e che pel silenzio della notte gli fosse sembrato vicino, egli rinchiuse la finestra, pensando che un agente avesse tirato un colpo di rivoltella in aria per intimorire qualche ladro in fuga.

«Dal portafogli trovato in dosso alla vittima, l'autorità giudizaria giustamente ritiene che il delitto non sia stato commesso a scopo di furto.

«Forse il disgraziato giovane fu assalito all'improvviso; ebbe appena il tempo di togliersi di tasca il coltello; la palla lo colpì in fronte e cadde.

«Oggi il cadavere è stato esposto allo Spedale.

«Moltissime persone accorrono a vederlo; ma fin'ora - che noi sappiamo - non è stato riconosciuto da alcuno.

«Se si potesse identificare la vittima, l'autorità giudiziaria troverebbe più agevole l'arduo compito di far luce su questo orribile misfatto, che è il secondo accaduto in Fresia, nello spazio di pochi giorni».

Quando ebbe terminato, il cronista-capo si recò dal Direttore, il quale vergava proprio in quel momento l'ultima parola dell'articolo di fondo.

— Che cosa c'è di nuovo, Steiner - gli chiese il Direttore.

— Ecco qui. Leggete se non vi rincresce.

Il Direttore prese le cartelle che il cronista gli porgeva e le scorse rapidamente.

— E' un fatto molto grave - disse. Recatevi voi stesso in tipografia a far comporre la narrazione e a dare ordini perchè gli strilloni siano avvisati.

— Vado subito. Dopo sarà necessario che io mi rechi ad assumere informazioni per la edizione della sera. I particolari del misfatto e le notizie riflettenti le indagini della Polizia, saranno attese dal pubblico col più vivo interesse.

— Fate quello che credete meglio. Vi ho sempre dato carta bianca, Steiner.

Il cronista-capo s'inchinò ed uscì.

Ugo Melpit. (Continua).

delegate al Magistrato civico per gli affari della mobilizzazione militare e attribuite alla Luogotenenza.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal sig. Ermanno Girardelli, per una scommessa guadagnata, cor. 5.

Per la Cassa centrale, pro erigendo gruppo di Grado: da una compagnia d'amici gradesi, cor. 18.20.

L'Archeografo Triestino, del quale auspice la Minerva, una apposita commissione ha inaugurato l'anno decorso, con successo universalmente riconosciuto, una terza serie, ci presenta ora due fascicoli ad un tempo: il secondo del volume primo della nuova serie e il primo del volume secondo. Entrambi i fascicoli ci riproducono, per la varietà degli argomenti trattati, agli anni più belli della pubblicazione periodica, alla quale Domenico Rossetti affidava l'onore di Trieste nella storia e nelle lettere. In questi fascicoli anzi, alcune monografie, se appariscono uscire dall'àmbito ordinario dell'Archeografo riservato precipuamente alla storia, non cozzano certamente contro le intenzioni di chi fondò la rivista e voleva coltivato in essa ogni studio patrio senza limiti di tempo e di genere, mentre per questa via l'Archeografo tende a maggiore equilibrio, a più completa rispondenza alle esigenze dei tempi, a divenire insomma palestra d'ogni attività scientifica del paese. E devesi augurare che a queste cure della Commissione direttrice, non sia negato il conforto di una maggiore diffusione dell'Archeografo, il quale ha un numero d'associati ancora molto meschino, mentre dovrebbe essere com'era in altri tempi, ornamento e attrattiva di ogni privata biblioteca.

La rapida rassegna dei due nuovi fascicoli non potremmo meglio incominciare che mettendo in primo luogo un nome che vi riappare, da molti anni distratto da questo Archeografo, della cui seconda serie era stato tanta parte: il nome di Attilio Hortis. Egli pubblica per la prima volta un codice di Tomaso Diplovatazio contenente notizie storiche su Trieste e l'Istria e lo accompagna di una prefazione che è un gioiello di erudizione e di critica. Dell'autore, grande giurisperito ed abile uomo di Stato del secolo XVI «alla Veneta Repubblica e a' duchi di Pesaro diletto» - come dice il suo epitafio - Attilio Hortis ricompone la vita e riassume l'importanza dell'opera, soffermandosi poi a cribrare, alla luce delle nuove indagini, il codice dedicato alle terre istriane e i documenti riportativi.

I due fascicoli che esaminiamo, contengono poi la continuazione di qualche studio iniziato nei fascicoli precedenti: così di quell'utile contributo che all'etnografia dell'Istria dà Giuseppe Vassilich co' suoi cenni non ancora condotti a termine, sull'origine dei Cici; - così Giulio Subak le cui «noterelle sarde» si riconnettono alle critiche mosse nell'ultimo fascicolo da Matteo Bartoli ad un lavoro di glottologia del Subak stesso.

Ferdinando Pasini, egregio professore del Liceo femminile, studioso instancabile quanto erudito, pubblica ed illustra le prove di «un'amicizia giovanile di Nicolò Tommaseo» con Simon Michele Tevini, erudito trentino. Baccio Ziliotto si riafferma quale altri lavori già mostrarono, profondo ed abile nelle ricerche letterarie e specie filologiche e svela, diremo così, la esistenza e il valore di «codici capodistriani con particolare riflesso a un codice della Batracomiomachia»: sono codici greci e latini conservati quasi tutti nel convento di Sant'Anna di Capodistria, provenienti in parte dal soppresso convento di S. Bernardino di Pirano. L'autore si intrattiene più diffusamente su di un codice che contiene la Batracomiomachia, classificandolo e accertandone la posizione e l'importanza di fronte agli altri codici del poema, e fra i codici latini ad un codice miscellaneo che si conserva alla Biblioteca civica di Capodistria e che scritto in Istria, contiene opere di Pier Paolo Vergerio, di Leonardo Aretino ed abbozzi di Capodistriani.

Accanto ad una nota di A. Segarizzi su uno Zarotti (maestro di grammatica a Padova e Venezia nel XV secolo non privo di notorietà a' suoi tempi) e accanto ad alcune importanti lettere inedite sull'assedio di Vienna per opera dei Turchi nel 1683 che Ercole Scatassa trae da una biblioteca di Sassocorvaro presso Urbino, si leggono con molto interesse le pagine nelle quali il dott. Norberto Krebs, un giovane geografo addetto al Ginnasio dello Stato, ricerca l'azione dei fattori antropogeografici sulla densità e sull'aumento della popolazione nell'Istria e in Trieste, col corredo di tabelle e di una carta.

Il nostro Vidossich, nome caro ad ogni studioso di cose patrie e ormai tra i più apprezzati nel campo della glottologia romanza, pubblica una serie di «etimologie triestine e istriane», delle quali per il loro generale interesse sarà il caso di occuparsi a parte. Dello stesso Vidossich s'inizia nel secondo dei fascicoli che abbiamo dinanzi, una rassegna di studi etnografici, dialettali e toponomastici, nella quale l'autore si propone di ragguagliare di tutte le analoghe pubblicazioni che interessano la regione. E lo fa con la acutezza e la erudizione che gli sono da tutti riconosciute.

Recensioni, spigolature ed appunti completano la abbondante e varia materia di questi due fascicoli, nei quali si leggono ancora una commemorazione di Giuseppe Caprin e la relazione dell'annata XCIII della Minerva, dettate entrambe dall'egregio presidente dott. Lorenzutti.

L'edizione esce dallo Stabilimento Caprin e ne continua nobilmente le belle tradizioni.

L'associazione all'Archeografo Triestino costa per ogni volume annuo di due fascicoli, cor. 12. L'ufficio si trova presso il civico Museo d'antichità.

Università del popolo. Questa sera, ad ore 5.30, per iniziativa dell' Università del popolo, nella Palestra della Società Ginnastica verrà tenuto un concerto di musica da camera. Il programma, per improvvisa indisposizione del prof. Ballarini, fu dovuto all'ultimo momento modificare così:

1). Concerto di Bach per due violini e piano (in tre tempi).
2). Romanza di Swendsen e il «Moto perpetuo» di Aeis; prof. Jancovich.
3). Weber. Quintetto (op. 24) per clarinetto, due violini, viola e violoncello, sostenuto dai prof.ri Del Bravo, Jancovich, Benporat, Viezzoli e Baraldi.

Non essendosi potuto all' ultim' ora stampare il programma, il pubblico è pregato di servirsi in sostituzione di esso, del presente avviso.

Conferenze Salvemini. Nella conferenza di iersera, l'ultima del ciclo della Storia di Firenze, il prof. Salvemini disse del memorando assedio, ultimo fulgido episodio di quella gloriosa storia, e degli avvenimenti che lo precedettero e che lo seguirono.

Morto il Savonarola, nel 1498, la repubblica fiorentina continuò a vivacchiare per quattordici anni, ma fiacca, impotente, mal salda. La spedizione di Carlo VIII nel reame di Napoli, che parve una meteora, fu invece grave di conseguenze morali; dimostrò che l'Italia poteva essere facile preda di chi avesse saputo prenderla. E qui comincia quel periodo di grandi guerre in cui gli Stati europei si combattono fra loro e gli italiani aspettano che il vincitore diventi padrone dell'Italia. La politica del popolo in quei tempi si riassume nel motto «O Francia o Spagna, basta che se magna».

La vittoria spagnola nella contesa con la Francia per il predominio d'Europa riporta in Firenze i Medici nel 1512; due papa Medici si susseguono; è un periodo di signoria incontrastata della grande famiglia, un'epoca di sfarzi, di feste, di spensieratezza, che corre ancora sotto l'insegna della repubblica, ma di repubblica non ha più che la scorza.

Ma in tanta fiacchezza, in tanta indifferenza, un partito leva il capo: sono i resti dei seguaci del Savonarola, gli idealisti, gli esaltati, i fiduciosi, che trascinano seco il popolo in un ultimo slancio di entusiasmo; e di costoro è opera la famosa difesa di Firenze.

Nel parlare dell'assedio l'oratore lumeggiò magnificamente le due potenti figure di Francesco Ferrucci e di Malatesta Baglioni; il Ferrucci, il valoroso difensore della patria, tutto vibrante d'entusiasmo, noncurante di sè; sprezzante degli interessi propri e del proprio bene; che ferito in tutte le parti si fa portare ancora sulle mura a combattere, che trascina nel suo entusiasmo la folla; e il Baglioni capitano di ventura, meno odioso forse di quanto usiamo rappresentarcelo, perchè non fu un traditore della patria nel vero senso della parola, ma mercenario senza onore e senza coscienza, freddo, calcolatore, indifferente, che consegna Firenze al principe d'Orange, allorchè vede che la resistenza è inutile e che anche la problematica vittoria non avrebbe fatto che ritardare di poco la caduta della repubblica.

Poichè questo ha di strano la difesa di Firenze; che una vittoria a nulla avrebbe giovato ai difensori; quand'anche fossero riusciti a ristabilire la repubblica, questa repubblica ben poca vitalità poteva avere.

Fu dunque, più che altro, una follia, un atto di entusiasti che ragionavano col cuore; ma fu una grande, una gloriosa, una sublime follia.

Con la battaglia di Gavinana, il 2 agosto 1530, una delle più sanguinose che ricordi la storia, la libertà di Firenze è distrutta per sempre; nel febbraio 1532 entra Alessandro dei Medici; la repubblica è trasformata anche di nome in una monarchia.

Prima di Firenze si sono trasformate in monarchie tutti gli stati repubblicani d'Italia; non restano più che Venezia, Genova e Lucca; le autonomie comunali sono distrutte; un'era gloriosa è chiusa; ma si è fatto ancora un nuovo grande passo nell'organizzazionde e nell'unificazione nazionale.

E ora perchè quest'unificazione non procedette rapida come s'era iniziata; ma sostò, anzi retrocedette per due secoli e mezzo, per riprendere all'epoca della grande rivoluzione, per compiersi appena a pochi anni da noi?

Qui il conferenziere, con una sintesi stupenda, sviscerò le cause del singolare fenomeno.

La storia moderna d'Italia non comincia con la scoperta dell'America; essa incomincia col secolo undecimo e con la scoperta dell'America si chiude; si chiude cioè con quel grande avvenimento, che, spostando il centro del mondo dal Mediterraneo all'Atlantico, fa sì che l'Italia cessi di essere il punto di passaggio del traffico mondiale. Di tutto il commercio del mondo essa era stata un tempo il centro e su di essa si erano riversate ricchezze immense, e la sua potenza nelle arti, nelle industrie, nei commerci, aveva superato quella di ogni altro paese; ma poi venne il tempo in cui i paesi del settentrione e dell'occidente si misero a pari con la sua cultura; per un poco essa fu ancora il centro del commercio dell'Oriente... ma già la decadenza incominciava. Le grandi opere d'arte, i palazzi stupendi, le ricchezze accumulate nelle chiese, tutto il lusso, tutto il fasto, sono già un primo segno della decadenza commerciale; il danaro, che non si può più impiegare negli scambi, s'impiega nel fasto. La nuova via aperta da Colombo agli scambi mondiali, mette l'Italia da un canto. Una grande conquista della civiltà fece sospendere il movimento progressivo dell'Italia; ma le nuove grandi conquiste della civiltà apportate dal secolo XIX, venute dopo il turbine purificatore della Rivoluzione francese mossero l'Italia dal suo letargo, le diedero nuovo valore nel mondo ed energia nuova, compierono quell' opera ch' era sostata per due secoli e mezzo, che pareva non dovesse compiersi più.

Uno scroscio di applausi che pareva non volesse più terminare salutò la splendida conferenza, e il prof. Salvemini dovette comparire più e più volte a ringraziare.

★ Oggi, alle 12, al Teatro Fenice, il prof. Salvemini terrà la prima delle tre conferenze su Mazzini. Parlerà del sistema mazziniano di cui oggi il Salvemini è fra i più profondi e reputati studiosi.

Per questa conferenza come anche per le due di domani e mercoledì sono valevoli le tessere d'abbonamento acquistate per il ciclo della Storia di Firenze.

Nuptialia. La gentile signorina Anna Vidulich ha dato la mano di sposa al sig. Arturo Luyk de Mathey.

— La gentile signorina Erminia Bianchi andò ieri sposa al signor Gualtiero Adami.

— La gentile signorina Giuseppina Lucatelli si unì ieri in matrimonio col signor Antonio Favretto.

— La gentile signorina Melania Niglio andò sposa ieri al signor Raimondo Pasqualini.

— La gentile signorina Guglielmina Del Toso diede la mano di sposa al sig. Augusto Gregorich.

Il comitato per i concerti sinfonici si è costituito iersera ed ha nominato dal suo seno un comitato ristretto esecutivo, composto dei signori Enrico Schott, dott. G. G. Manzutto, m.o Antonio Zampieri, Olimpio Lovrich, Carlo Schmidl, dott. G. Kugy, dott. Vittorio Hainisch, dott. Mario Buzzi e Antonio de Leis. Il dott. Manzutto espose gli scopi della creazione del comitato: l'iniziativa si deve al benemerito signor Enrico Schott, il quale volle fortificare del concorso morale della cittadinanza quell'opera ideale a cui da alcuni anni è il primo a dedicare tutte le forze, non indietreggiando per essa da alcun sacrificio. Il sig. Schott spiegò per quali motivi fosse opportuno di creare un ente a sè, che assumesse l'organizzazione delle grandi esecuzioni di musica, sollevandone l'Orchestrale Triestina, già aggravata di tante mansioni artistiche ed economiche, e offrendole modo di dar prova del suo valore come orchestra scritturata. Dichiarò poi che la campagna per introdurre nel pubblico il gusto dei concerti sinfonici ebbe negli ultimi anni risultati progressivi che confortano: si è lontani ancora dall'ottenere il pareggio nella costosa intrapresa; pure il disavanzo dell'ultimo ciclo si ridusse a piccola somma, e ciò è di buon augurio.

Per la fine del corrente autunno si sono stabiliti, come abbiamo preannunciato, tre concerti sinfonici: il 1.o dicembre l'illustre maestro Mahler dirigerà la ouverture di Beethoven «Coriolano», la sinfonia «Giove» di Mozart e la propria nuovissima Quinta sinfonia; il 6 dicembre il chiarissimo maestro Vanzo dirigerà la Settima sinfonia di Beethoven e alcuni brani della sinfonia «Romeo e Giulietta» di Berlioz («Festa in casa Capuleto», «Scena d'amore», «Scherzo della regina Mab»); eseguirà poi, coi maestri Curellich e Skolek, il concerto per tre pianoforti di Bach. Questo concerto si ripeterà a prezzi popolari l'8 dicembre.

Scuola premiata. La «Berliz-School», che ha concorso all'Esposizione di Liegi con tutte le sue filiali, vi ha riportato il «grand prix».

Comitato di protezione. Ci viene comunicato che si è costituito un comitato permanente di protezione e sorveglianza fra impiegati postelegrafici di Trieste, con lo scopo di appianare le divergenze che insorgessero fra impiegati e per porre riparo a certi modi di trattamento usati verso i subalterni.

Laurea. Il concittadino sig. Riccardo Sterle ha conseguito la laurea in giurisprudenza all'Università di Graz.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Adelia Covacig, dal signor Carlo Covacig, marito, e dalla bambina Carmen Covacig, figlia della defunta, cor. 20, a favore della Società contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria della signora Giovanna ved. Sillich, dal sig. Aurelio Doncich cor. 10, a favore del Pio fondo di marina.

Per onorare la memoria della madre del prof. cav. Gustavo Notari, dai direttori della Società fondo pensioni fra regnicoli, cor. 50 a beneficio della Società stessa.

Congressi sociali. Ricordiamo che stamane alle 10, si terrà il congresso degli aderenti al Comitato dei pubblici festeggiamenti.

La Tombola della «Previdenza». La Direzione della Previdenza ci comunica, per norma del pubblico e a maggiore schiarimento delle norme pubblicate sulla tombola a domicilio, quanto segue:

Risulta dai protocolli dei giuochi di tombola passati che il terno viene vinto già col quarto o tutt'al più col quinto estratto; la quaderna già con l'ottavo o col nono; la cinquina col decimonono, ventesimo o ventesimoprimo estratto; la prima tombola col cinquantesimo o tutt'al più col cinquantesimoquinto e la seconda tombola col cinquantesimosesto od al più tardi col cinquantesimonono estratto. Sarà di conseguenza del tutto inutile che si presenti alla commissione un presunto vincitore di terno, i cui tre numeri sieno stati completati dal decimo estratto o dai successivi; e così in proporzione per le altre vincite.

Certo è poi che l'estrazione di settanta numeri sarebbe sovrabbondante; ma nella pubblicazione delle norme di giuoco che dovevano pure essere comunicate alle Autorità competenti, la Direzione era in obbligo di accordare ai giuocatori la massima probabilità.

Pubblicazioni musicali. Lo Stabilimento musicale C. Schmidl e C.o, ha pubblicato in elegante edizione, una rapsodia rumena del m.o Roberto Catolla, su parole di Elena Vacarescu, tradotte da Elda Gianelli.

Per Venezia. La Direzione generale del Lloyd c'informa che il piroscafo «Dalmatia» partirà oggi domenica 22 corr., alla mezzanotte, in viaggio straordinario per Venezia, assumendo passeggeri a prezzi di tariffa. Per il trasporto dei passeggeri a bordo del piroscafo ancorato in rada sarà adibito un vaporino, che si staccherà alle 11 pom. precise dalla riva del Mandracchio, dirimpetto al palazzo del Lloyd.

Trattenimenti sociali. Il Circolo famigliare darà oggi dalle 3.30 alle 10 pom., nel salone del Leon d'oro (Stadion 10) un trattenimento di danza.

★ Il Circolo Excelsior darà oggi dalle 4 alle 10, nel salone al Belvedere (sotto il Castello) un festino di danza.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 14 al 21 corr. vennero denunciati 18 casi di morbillo, 4 di scarlattina, 7 di febbre tifoidea (la quale, come si vede, è in decrescenza), 2 di difterite e croup e 1 di pertosse. Morirono 3 di morbillo e 2 di febbre tifoidea.

Cronaca del tempo. Un'altra settimana invernale mentre ci sono ancora due mesi di autunno. Ieri la temperatura discese ad una minima di 5.5 coll'aggravante di un vento gelato, penetrante. Il barometro s'abbassa lentamente e sta sul 759. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto nell'Italia centrale, in Germania, nella Russia meridionale. Nebbia in quasi tutta l'Austria. La città più fredda è Parigi con — 2.8 cent., la più calda Alessandria (Egitto) con + 20. Le previsioni sono cattive.

TENTATA RAPINA?

La donuncia di una signora.

Ieri l'altro si presentava alla Polizia la signora Ida ved. Remschagg, abitante al primo piano della casa N. 10 di via del Fontanone, e fece la seguente denuncia:

Qualche tempo fa, la signora Remschagg aveva comperato a credito nel negozio della ditta Wassermann e Renner, in Corso 4, una quantità di biancheria e qualche tappeto. Ierlaltro verso le 11, si presentò alla signora un giovanotto sui vent'anni, vestito con una certa eleganza, e qualificatosi per agente della suaccennata ditta, disse che i suoi principali lo avevano mandato a riscuotere la rata di otto corone.

— Otto corone?... sono troppe otto corone - rispose la signora - non è che non abbia denaro, ma siccome ho parecchie spese da fare, gliene darò soltanto quattro.

— Quattro poi sono poche.

— Gliene darò di più un'altra volta... Vede - soggiunse la signora aprendo il portamonete - ho denaro - qui dentro c'è un centinaio di corone - ma...

A questo punto - secondo la deposizione della signora - l'agente, guardatosi d'attorno, si sarebbe avventato su di lei e avrebbe tentato di strapparle il portamonete. Fra i due allora sarebbe avvenuta una lotta disperata: dopo aver tentato di rubarle il portamonete, il giovane avrebbe gettato a terra la signora, le avrebbe messo un ginocchio sul petto invitandola a consegnargli il denaro. La signora allora si diede a gridare disperatamente e dopo alcuni secondi sarebbero entrati nella stanza un suo figlio e la sua vicina signora Carla Jegher. Questa si diede a gridare: «guardie, guardie», ed il giovanotto allora sarebbe fuggito.

Soltanto allora le due donne si accorsero che nella stanza si era sviluppato un principio d'incendio: durante la lotta era caduta a terra una macchinetta a spirito accesa dalla signora per riscaldare un po' di latte e questa aveva comunicato il fuoco ad un vestito, del valore di sessanta corone, e ad un tappeto del valore di sette corone. In breve il piccolo incendio fu spento e la signora Remschagg si recò a denunciare l'accaduto. La Polizia assunse alcune informazioni ed apprese che l'agente si chiamava Bernardo Katz, di 22 anni, da Kiscineff (Russia), abitante in via San Nicolò 13 I piano. Il concepista dott. Zecchini incaricò l'agente Cigoi di recarsi in cerca di lui ed il funzionario lo arrestò verso il tocco, in casa. Alla Polizia il giovinotto chiese, ridendo, perchè lo avessero arrestato e, informato, esclamò:

— Per un'inezia simile mi si disturba? E' un colmo... Che cosa mi vogliono fare?...

L'impiegato lo assunse a verbale e poi lo fece condurre agli arresti inquisizionali di via Tigor.

*

Il Katz un anno fa si era unito in matrimonio con una figlia del negoziante polacco Wassermann, e rimaneva in casa del suocero al N. 13 di via S. Nicolò, occupandosi pure quale impiegato nell'azienda Wassermann e Renner. Il sig. Wasserman racconta d'avere consegnata alla signora Remschagg della merce per oltre un centinaio di corone, del quale importo a stento riuscì ad avere una ventina di corone. Incaricato dell'incasso era il di lui genero Bernardo Katz, il quale raccontava di essersi recato più volte inutilmente dalla debitrice, ed anzi giorni fa gli comunicava che la Remschagg gli aveva detto di recarsi da lei giovedì mattina alle otto e mezzo che avrebbe ricevuto il denaro.

Giovedì difatti il Katz si recò dalla debitrice, ma verso le nove era già di ritorno. Alla propria moglie egli raccontò quanto segue: Recatosi dalla Remschagg, fu dalla stessa ricevuto, ma ella gli offerse soltanto l'acconto di 4 corone. Osservando che tale importo era irrisorio di fronte al debito e per di più dopo avere fatto tante strade inutilmente, il Katz voleva essere completamente saldato e rifiutò le 4 corone.

Per tale fatto la debitrice si adirò e volendo ritirarsi incespicò in una gamba del tavolo che le stava appresso, cadendo al suolo, rovesciando la spiritiera e la pentola del latte. La signora incominciò a gridare e accorse la sua vicina, e accorsero pure altre persone e il Katz uscì di là.

La moglie del Katz, la quale conosceva la Remschagg, si recò subito da lei per vedere che fosse veramente accaduto, ed ecco ciò che ella racconta: Quando la vide, la Remschagg le disse: Guardi che cosa mi ha fatto suo marito! e le mostrò la veste sporca di latte e le indicò la mano destra affermando di aver riportato una scottatura.

— Mi ha fatto del danno, e voglio essere indennizzata! - disse ancora la Remschagg; ma non parlò affatto di denaro, e men che meno che il Katz avesse tentato di derubarla, sostenendo soltanto di essere stata da lui atterrata con uno spintone.

Perciò quando più tardi il Katz fu arrestato in seguito alla denuncia della debitrice, i congiunti caddero dalle nuvole.

Principio d'avvelenamento coi funghi. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato a prestar l'opera sua all'agente Giovanni Chertz, di 29 anni, abitante in via Dante Alighieri 15, il quale era in preda a sintomi d'avvelenamento. Il dottore constatò trattarsi d'avvelenamento per funghi e gli prestò le cure opportune.

Agenti assicuratori che truffano. In questi ultimi tempi alla direzione di Polizia pervenne una valanga di denunce contro tale C., agente assicuratore, rappresentante di una Società di assicurazioni contro gli incendi e la rottura dei cristalli, con sede a Graz, il quale - sempre secondo i denuncianti - d'accordo con i suoi agenti truffava tutti quegli ingenui che cadevano sotto le sue grinfe: esso, o essi, incassavano i premi ed invece di rimetterli alla cassa centrale, li consumavano per proprio conto. Qualcuno dei gabbati scrisse anche alla direzione della Società e questa inviò a Trieste un ispettore di controllo, il quale, esaminati i registri, constatò che le accuse erano vere e, sequestrato tutto, licenziò tanto il C. quanto i suoi compari. Ora la polizia sta cercando i colpevoli - che a quanto si afferma avrebbero preso il largo - e raccoglie tutte le prove atte a provare la loro colpabilità.

Una donna che spinge un ragazzo a rubare. Il signor Giuseppe Pegan, negoziante di manifatture, esercente in via del Farneto 20, qualche tempo fa assunse al suo servizio come apprendista tale G. S. di 14 anni. Il ragazzo, sveglio ed intelligente, fece subito la conoscenza delle varie clienti del suo principale ed una di queste, tale Erminia H., abitante in via della Sorgente, trovatolo una sera sulla strada, lo eccitò a sottrarre alcune merci al suo principale portandole poi a lei.

Il povero ragazzo cadde nel laccio tesogli dalla megera e rubò. L'altra sera però, il S., pentito per la cattiva azione commessa, si confidò con la propria nonna e questa, da donna onesta, comunicò la cosa al signor Pegan e tutti e due poi denuciarono la H. alla Polizia. Ieri mattina alle 9 la donna fu arrestata e si praticò una perquisizione nella sua abitazione. Fu trovata una notevole quantità di roba come tovaglie, tovagliuoli, calze, asciugamani ecc. ecc., di proprietà del signor Pegan. Il ragazzo dichiarò di aver esportato merci per il valore complessivo di circa un centinaio di corone ed aggiunse che la H. gli aveva dato complessivamente il compenso di otto corone.

Sfrattato violento. Ieri mattina verso le 11, l'ispettore degli agenti di polizia Carlo Titz, passando per la via delle Beccherie s'imbattè in una comitiva di sfaccendati e, riconosciuto in uno di essi il facchino Giuseppe Ivancich, di 19 anni, da Cirquenizze, individuo pericoloso alla proprietà altrui e perciò espulso da Trieste, lo arrestò. Condotto all'ispettorato di via dei Rettori ed invitato l'ispettore Lichteneger a far condurre il giovinotto alla direzione di Polizia, l'Ivancich dichiarò che se non lo conducevano in vettura, si sarebbe gettato a terra e non si sarebbe più mosso. La guardia chiamò una vettura ma appena salitovi, il giovanotto si diede a gridare come un indemoniato, ingiuriando la guardia, poi coi piedi spezzò le lastre degli sportelli e tentò di fuggire. La guardia, impotente a domare l'arrestato, che ha una forza non comune, fece fermare la vettura e vi fece salire un collega. Giunti alla Polizia, l'Ivancich scoppiò in pianto e dichiarò che la prima guardia lo aveva colpito alle parti genitali e che soffriva moltissimo. Saputo ciò, il commissario superiore Podbernik lo fece assumere a verbale e poi interrogò la guardia. Questa, che aveva due forti escoriazioni alla mano sinistra, dichiarò di non poter escludere di avere colpito l'Ivancich ma che se lo aveva fatto, doveva essere stato durante la lotta sostenuta con lui per impedirgli di fuggire. Ad interrogatorio esaurito, l'Ivancich fu condotto agli arresti inquisizionali.

Pericolose minacce. Ierlaltro alcuni operai della nuova ferrovia Transalpina a S. Giacomo, trovarono litigi col controllore dei lavori, Antonio Janesich, e dalle parole stavano già per passare ai fatti, quando altri, intromessisi, calmarono gli animi. Però certo Antonio Pulini, di 19 anni, manovale, da Forlì, essendo eccitato più degli altri, tirò contro il Janesich una pietra, che lo ferì leggermente, e poi proferì contro di lui minacce di morte. Fu arrestato e assunto a verbale dal cancellista Debelach, e poi condotto agli arresti.

Un ubriaco sotto un carro. Iersera in via Belvedere un ubriaco cadde fra le zampe dei cavalli di un carro. Fu subito tratto dal pericolo, ma riportò una ferita al ginocchio sinistro. E' il bracciante Ernesto H., d'anni 51, abitante in via del Cisternone. Fu medicato dal dottore della Guardia medica e poi inviato all'Ospedale.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Antonio Giraldi, d'anni 6½, abitante in via delle Poste 13, per una ferita di taglio al sopraccigliare sinistro;

Giusto Sermach, d'anni 17, pasticcere, abitante a S. Luigi 1, per una ferita lacero-contusa alla mano destra;

Valeria Janesich, di 2 anni, per una ferita lacera alla lingua.

Corrispondenza aperta. *M. M.* Perchè la uscita da una confessione religiosa, rispettivamente l'entrata in una nuova confessione, abbia effetto legale, deve farsene la dichiarazione a protocollo o in iscritto all'autorità politica distrettuale (Magistrato civico). — *Assiduo.* Cittadini esteri possono entrare nell'esercito o nella marina a.-u. soltanto con speciale permesso dell'Imperatore e con l'esplicito assenso del Governo dello Stato a cui appartengono. Le istanze vanno dirette al Ministero della guerra o alla Sezione di marina. — *A. B.* Non è possibile rispondere alla sua domanda: chi ha da compensare un chirurgo per un'operazione tiene conto di solito della posizione del chirurgo, della propria e della gravità dell'operazione. Anche conoscendo esattamente questi tre elementi, dieci persone, ne stia certo, esprimerebbero con dieci diverse cifre la valutazione che ne avessero fatta. — *L. B.* Non crediamo che Grasso darà un altra replica della «Morte civile». — *Ofelia.* La compagnia Benini è ora al teatro Duse di Bologna. La compagnia Baldanello non è ancora formata. — *Passamanteria.* Quello scrittore si chiama Salgàri. — *Nerone.* Quest'anno non vi sarà controllo dei riservisti della milizia territoriale. — *Testardi.* S. Sabba si scrive con due *b*. — *Sandro T.* Non esiste un mezzo chimico per levare i segni d'inchiostro di China dalla carta; quando sono freschi si può lavarli con acqua; altrimenti non c'è altro rimedio che raschiarli. — *R. S. Zara.* Si rivolga a un libraio. — *Adgnifaugior.* Il 25 maggio 1889 era un martedì. — *Fiume.* Lo «Stiria» del Lloyd è in viaggio per Costantinopoli e quindi per Odessa. Dovendo scrivere può indirizzare ora a Costantinopoli. — *Interessati.* Il «Dora» è atteso oggi a Fiume, dove rimarrà quattro o cinque giorni per poi proseguire per Trieste; il «Lodovica» partì il 13 corr. da Pensacola per Genova, Palermo e Venezia; arriverà a Trieste verso il 20-22 del prossimo novembre.

Lotto. Estrazione del 21 corr.:

Vienna	11	28	89	13	31
Graz	3	23	78	70	18

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 7.9, ore 2 pom. 10.— - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.3. Oggi: alta marea 5.56 ant. e 4.35 pom. - Bassa marea 11.28 ant. e 11.44 pom.

Ogni giorno una. Alla stazione.

— Scusi... vorrei partire col diretto per far più presto.

— Il diretto non parte che fra tre ore.

— Diamine! come faccio? c'è mia suocera che sta per morire.

— Allora vada col treno... di piacere! che parte subito.

Teatri e Concerti

„SANTO NATALE"

dramma in tre atti di F. Marchese.

al teatro Fenice.

Il nuovo dramma di Filippo Marchese «Santo Natale» presenta un quadro regionale di costumi siciliani in mezzo al quale si svolge una cupa storia di vendetta. Causa la caratteristica indole folkloristica che presenta il dramma per quasi due terze parti, il dialetto siciliano dei personaggi in questo lavoro non può essere italianizzato come negli altri, sicchè molto del dialogo sfugge; e sfuggono, anche in parte causa la vastità del teatro, i pregi di dialogo e il materiale, certo interessante, di modi proverbiali che vi sono contenuti. La vendetta di cui si tratta è questa: La moglie di «compare Turi» all'atto primo si getta nel pozzo: estratta dal marito, ella non giunge a salvarsi; e da un ritratto che egli le trova al collo il marito comprende che ella era l'amante di «Nino Bracia». Questi, frattanto fa rapire una ragazza del villaggio: «Lucia». E al secondo atto ella è sua moglie. «Compare Turi» nulla dice ad alcuno della scoperta fatta riguardo al tradimento della moglie; ma frattanto medita una feroce vendetta: occhio per occhio, dente per dente; egli sedurrà la moglie di «Nino Bracia» come questi gli aveva sedotta la sua. L'occasione gli è propizia; «Nino» ch'è un seduttore di professione già è intento alla conquista di altra donna; e col pretesto di andare alla caccia si assenta da casa per una notte. «Turi» che già da tempo assediava «Lucia» con sguardi e sospiri, ne approfitta, e svelandole la infedeltà di suo marito, ne ottiene l'amore. Frattanto egli aveva incaricato il proprio fratello (che pure amava tacitamente «Lucia») di far la posta a «Nino» e colpirlo. Mentre «Turi» è in casa di «Lucia», viene portato «Nino» ferito, agonizzante. Il moribondo alza gli occhi e vede «Turi». Sono stato l'amante di tua moglie, gli dice «Turi». E aggiunse con gli occhi schizzanti fiamme d'odio: - «T'ho pagato, carogna!»

★ Il dramma è forte nella visione artistica dell'autore; ma non ci sembra svolto con sufficiente abilità ed equilibrio. Anche qui, come in altri drammi del genere, gli accessori hanno troppa parte nel quadro e talvolta riescono ingombranti; ma accanto a questo difetto che si potrebbe dire di forma, havvene un altro più importante: l'amore di «Lucia» per «Turi» scoppia d'improvviso all'atto terzo con una violenza e con un ardore impreveduti. Come e quando si sviluppò? Ciò non è spiegato. Prima, amava ella suo marito? E' un punto poco chiaro anche questo. Il carattere di «Lucia», la sua psiche, dunque, sono pochissimo chiariti. Noi ci interessiamo quindi al fatto ma non ci interessiamo altrettanto dei personaggi. Se l'autore, che ad ogni modo, con questo dramma, dà prova di ingegno, e di conoscenza del teatro, voleva presentare un semplice fatto di cronaca siciliana, avrebbe forse fatto meglio, rinunziando a gran parte di materiale episodico, a restringere il suo bozzetto rusticano in uno o due atti. Il quadro, spogliato di molte cose inutili, avrebbe avuto, a nostro avviso, maggiore efficacia.

Il successo del dramma fu buono; ci furono una chiamata dopo l'atto primo, tre dopo il secondo, tre dopo il terzo; e a tale successo contribuirono certamente gli esecutori principali - il Grasso, violento e forte artista come sempre, il Majorana, la Aguglia, il Sapuppo, il Musco e gli altri.

«Santo Natale» si replica questa sera. Di giorno, alle 3.30, ultima recita diurna con la quarta replica del dramma «La zolfara», seguita dalla «parodia della Zolfara».

Domani, serata d'onore del Grasso con l'annunciato programma. Martedì ultima recita della stagione.

Politeama Rossetti. Svoltasi dinanzi a pubblico numeroso ma meno arcigno di giovedì, la seconda rappresentazione della «Mignon» s'ebbe iersera, anche con la espressione esteriore della forma, e cioè con la frequenza degli applausi calorosi agli esecutori ed al loro valoroso duce, prima conferma dell'ottimo successo intrinseco conseguito la prima sera.

Le signore Pasini-Vitale e Camporelli, il tenore Ravazzolo e il basso Walter completamente rinfrancati, ed animati dalla cordiale accoglienza che il pubblico non esitò di far loro sin dal principio dello spettacolo, spiegarono il massimo zelo nel disimpegno delle loro parti, e vi riuscirono con tutti gli onori e con gran messe di battimani e di approvazioni. Fecero degna corona alle parti principali la Romieri, il baritono Eral ed il Cherubini che s'intonarono egregiamente al quadro.

L'orchestra, colorita, espressiva, ed in perfetta armonia col palcoscenico, fu degna del suo duce maestro Vitale, e s'ebbe un bellissimo applauso dopo l'«ouverture».

Ottimamente il violinista Bianchi ed il violoncellista Fabbri nell'«a due» dell'ultim'atto, applaudito con calore come la prima sera.

Questa sera terza della «Mignon».

Teatro Goldoni. Una storia di caserma, estremamente patetica; inverosimile; forse anche vera; complicata; forse anche, in quell'ambiente, assai semplice: tale il «Lunedì delle rose», nato negli stessi tempi e per gli stessi spiriti della «Piccola guarnigione», il famoso romanzo di Bilse: e come questo è un mediocre romanzo architettato alla buona, così la tragedia ufficialesca di Otto Erich Hartleben è una pagina del teatro come tante altre, architettata all'antica. Nel Bilse nessuna genialità, ma in fondo una evidente conoscenza intima della vita militare; in Otto Erich Hartleben qualche sprazzo di vivacità geniale, ma uno spirito di osservazione superficialissimo e contento di poco. Romanzo e tragedia ebbero in Germania uno straordinario successo: nazione dove il militarismo è organizzato a casta più robustamente che in ogni altra, è naturale un'avida espansione dello spirito del pubblico verso chi lo intromette nei «sancta sanctorum» della vita militare.

Che cosa hanno commesso i giovani tenenti, che si vedono sedere a mensa così ilari e cordiali, nel «Lunedì delle rose»? Una infame vigliaccheria hanno commesso. Alla povera ragazza amata da un loro camerata hanno fatto credere che egli si sia fidanzato altrove; l'hanno ridotta alla disperazione, a cercar distrazioni per stordirsi; l'hanno ubriacata e in quattro hanno abusato di lei. Uno scherzo! Il giovane ufficiale viene a sapere che ella è stata nella casa d'altri; si indigna, si strugge; poi finisce col fidanzarsi davvero ad una ricca fanciulla: e quando è ben fidanzato, gli si fa conoscere la verità. Allora, il suo pensiero è riallacciar l'amore con la dolce giovinetta, è vendicarsi dell'azione vigliacca dei camerati. Vendicarsi? Come? Un duello? Per una povera ragazza, che tutti giudicano per quella che fu nella notte in cui si ubriacò e si perdette? Un ufficiale non può battersi per questo! Pensi piuttosto al suo fidanzamento spezzato, alla vergogna e all'angoscia portata in una degna famiglia, al suo mancamento a questo patto d'amore e d'onore.... No, quell'altro pensiero è più forte: bisogna rivendicare in faccia al mondo la povera vilipesa; mostrare al mondo come la si ama. Ed egli la conduce con sè, pubblicamente, al «Lunedì delle rose», alla grande festa carnovalesca della città.... Si capisce: ciò fa scandalo: da quel momento, come ufficiale, è un uomo finito. Non gli rimane che a prender congedo dai camerati; cioè dalla vita: giacchè egli, nato e vissuto nelle caserme, non sa fare che l'ufficiale e, dove finisce la caserma, cessa la vita per lui. I camerati gli stringono ad uno ad uno la mano per l'ultima volta, come gli amici del giapponese che sta per praticarsi il «harakiri». Ed egli impugna la revoltella: per due; giacchè la giovinetta, che ha fatto sua, sola al mondo com'è, vuole morire con lui.

Nei primi atti di questa tragedia, la vita di una mensa di ufficiali è dipinta con gaiezza; ed ha tratti di felice umorismo la macchietta di un'ordinanza pigraccia. Si beve molto: il Hartleben, che fu un trincatore robusto fino alla morte, si dà con entusiasmo a far cozzare in tutti gli atti i bicchieri. Poi la tragedia si oscura, senza prendere veramente un colore oscuro, ma piuttosto quella tinta convenzionale del tragico che fa alzare o abbassare d'un tono le voci e costituisce il melodramma. Gli attori tedeschi diedero della tragedia una esecuzione degnissima di lode: il Waldschütz e la signora Zeller emersero; il Ludwig fu simpaticissimo nella macchietta dell'ordinanza. Il pubblico, abbastanza numeroso, applaudì e chiamò più volte gli esecutori dopo ogni atto.

★ Questa sera verrà dato il «vaudeville» «Fratello Martino», protagonista l'attore Strassmayer: una novità. Domani replica del dramma di Hauptmann: «Rosa Bernd», a beneficio dei danneggiati di Calabria. Poi riposo fino a venerdì per allestire «Il divoratore di chilometri», una commedia brillante che a Vienna si replicò per 100 sere.

Filodrammatico. Pubblico scelto e numeroso. Applaudito tutto l'interessante programma. Oggi rappresentazione con i migliori numeri del repertorio. Si produrrà pure il prof. Fedik. Mercoledì ultima rappresentazione.

La prossima stagione d'operette alla Fenice. Alla fine della ventura settimana inizierà in questo teatro una lunga stagione la compagnia italiana di operette Magnani, della quale, oltre agli artisti favorevolmente noti al nostro pubblico, quali le signore Magnani, Monti e Gionco, e signori Berardi, Palombi e Franzini, faranno parte i signori Dante Majeroni ed Arnoldo Battaro, nonchè la nuova primadonna signorina Ines Imbimbo, stella sorta or ora sull'orizzonte operettistico. Fra le novità promesse troviamo una grandiosa féerie «Alì Babà», con musica di Lecocq, e la riduzione italiana della fortunata operetta di Strauss «Frühlingsluft», sotto il nome di «Primavera scapigliata».

Spettacoli d'oggi.

ROSSETTI. Spettacolo d'opera. Ore 8. - Turno C. *Mignon* in 4 atti di Ambrogio Thomas.

FENICE. Compagnia drammatica siciliana di Giovanni Grasso. Ore 3.30 *La Zolfara* in 3 atti di G. Giusti Sinopoli, *La parodia della zolfara.* - Ore 8. *Santo Natale* in 3 atti di A. Marchesi. *Uno scherzo comico.*

FILODRAMMATICO. Spettacolo di varietà. Ore 8.15. Canto, danze, varietà e cinematografo.

GOLDONI. Compagnia di prosa tedesca. - Ore 8. *Il fratello Martin* commedia in 4 atti di C. Costa con «couplets» del m.o Weinzierl.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Le vampate della rivoluzione russa (Markoff). — Un Otello alla corte abissina. — Il centenario della battaglia di Trafalgar.

Notiziario. Una visita ai lavori dell'esposizione di Milano. — Una revolverata contro il treno in cui viaggiava Italia Vitaliani.

Mondo affari. La mancanza dei vagoni a Genova. — Nuovo prestito giapponese.

Teatro Arti e Lettere. Il teatro stabile a Roma.

Sport. Il giro automobilistico della regina Margherita.

Ultima Ora. Il retroscena della crisi ungherese. — Kossuth predice la disfatta del Governo. - Notizie della «Panther»

TRIBUNALI

(Corte d'Assise di Rovigno.)

Una donna che beve il sangue del marito ucciso.

Sul banco degli accusati siedono Antonia ved. di Giovanni Cellich, nata Chervatin, giornaliera, di 21 anni, e i di lei fratelli Antonio e Martino Chervatin di Giuseppe, ambidue muratori, il primo di 29, il secondo di 25 anni, tutti da Valmala di Pola, imputati del crimine di omicidio proditorio e l'Antonio Chervatin anche del crimine di pubblica violenza mediante violenta manomissione di persona dell'autorità.

Il dibattimento è presieduto dal cons. dott. Devescovi, fungono da giudici il cons. bar. Falke e il segr. Tentor. Sostiene l'accusa il procuratore di Stato dott. de Zencovich. L'Antonia ved. Cellich è difesa dall'avv. Depiera, i di lei fratelli dal cand. d'avv. Cosimo Albanese.

Il delitto.

Il fatto per il quale i tre fratelli Cellich sono chiamati a responsabilità sarebbe succintamente questo: L'Antonia Chervatin, sposata a 14 anni a Giovanni Cellich, viveva tutt'altro che felice con lui. Questi la percuoteva di spesso, poi l'abbandonò del tutto assieme a due bambini, lasciandola quasi senza risorse. Dopo un'assenza di alcuni mesi egli ritornò il 30 luglio a Pola, e al primo incontro con lei, che le offriva di baciare la bambina più grande, la conciò in tal modo da rendere necessario l'intervento di una guardia, la quale recedette dal proposito di arrestarlo soltanto perchè la moglie vi si oppose con tutta energia. Nel pomeriggio del 2 agosto egli si recò all'abitazione di lei - che dopo il suo abbandono aveva trovato ricovero in casa dei genitori e dei fratelli - e le domandò con minaccie 300 corone. E a questo punto l'atto d'accusa sostiene che marito e moglie, bisticciandosi, passarono dalla cucina nella stanza dormitoria. Quivi il Cellich, mentre rovistava in un cassettone, sarebbe stato assalito dalla moglie e dai cognati, uno dei quali, il Martino Chervatin, gli avrebbe esploso contro tre colpi di rivoltella riuscendo a colpirlo al collo e alla schiena. Stramazzato sul pavimento, sarebbe stato colpito dalla moglie e dai cognati violentemente con calci e con oggetti differenti, mentre quasi esanime invocava pietà. Trasportato in cucina, l'Antonio Chervatin avrebbe esclamato: «el xe ancora vivo, deghe, deghe», e allora tutti e tre si sarebbero dati a calpestare e a colpire con pietre, fiasche, e con quanto capitava loro sotto mano il Cellich fino a ridurlo cadavere.

Il sangue dell'ucciso.

Non contenti, e dopo che era già morto, l'Antonia Cellich e l'Antonio Chervatin avrebbero continuato a far scempio della salma, calpestandola, sputandole addosso e colpendola ripetutamente con parecchi oggetti. L'Antonia Cellich si sarebbe anche lavata le mani nel sangue dell'ucciso, sangue che ella si sarebbe anche appressato alle labbra.

Le guardie civiche tosto accorse ebbero un bel da fare per liberare la salma dalle mani di quei due furiosi e in quell'incontro l'Antonio Chervatin si sarebbe opposto ad esse con tale violenza da costringerle a liberarlo dalle castagnole che gli avevano applicate alle mani, e da determinare anche l'accusa in di lui confronto per crimine di pubblica violenza.

Subito dopo l'esplosione dei colpi di rivoltella Martino Chervatin s'era recato di corsa all'appostamento delle guardie in piazza del Foro, ove si dichiarò autore della uccisione del cognato, della quale s'era anche incolpato davanti a quanti incontrava per la strada. La mattina dopo si disdisse, asserendo che a uccidere era stata la sorella. Contemporaneamente, davanti ai molti accorsi nella casa ove avvenne il truce fatto e davanti alle guardie, l'Antonia, che era già ved. Cellich, si dichiarava sola autrice dell'interfezione del marito.

quaranta ferite.

I periti medici trovarono sul cadavere oltre 40 lesioni in 25 gruppi differenti, tutte inferte a corpo vivo e non escluse-ro che altre ne sieno state inferte a corpo morto, perchè queste fino ad un certo punto non lasciano traccia per mancanza di reazione nell'organismo. Fra le lesioni ne trovarono due prodotte da arma da fuoco, una alla schiena a destra della spina dorsale, leggera in se, ma grave per l'arma e per il modo con cui fu inferta, e una al collo grave anche per se; altre lesioni gravi all'occipite e agli archi sopraorbitali, e una gravissima alla regione occipitale e parietale destra, con frattura comminativa del sottostante osso craniale e con lesione e asporto della sostanza cerebrale, lesione questa che fu causa assoluta ed unica della morte del Cellich.

La drammatica deposizione della vedova.

La deposizione della Antonia ved. Cellich è quanto mai drammatica. Essa si dichiara sola colpevole. Il marito la abbandonò quando il di lei bambino, secondo nato, aveva appena 15 giorni, e la abbandonò lasciandola quasi senza mezzi e tormentandola poi con continue richieste di denaro: risultò che nelle sue lettere la consigliava anche che, per procurarselo, si riducesse a fare la prostituta. Egli la batteva di spesso. Con tutto ciò gli voleva bene, anzi in questi ultimi tempi all'insaputa dei suoi, era andata a trovarlo a Fiume e ad Abbazia per tentar di farnelo ritornare.

Il giorno del fatto, venuto nella casa dei di lei genitori, le domandò 300 corone, e la minacciò di morte, qualora non gliele avesse date entro sette minuti. Per calmarlo - essa d'altronde non le aveva - gli disse che gliele avrebbe date all'indomani. Passarono nelle stanze dormitorie, ove egli si diede a frugare in un cassettone. Trovato un portamonete e constatato che conteneva soltanto una corona, estrasse la rivoltella e fece fuoco contro di lei. Il colpo andò a vuoto. Essa fu lesta a saltargli addosso e a strappargli l'arme di mano. S'avvinghiarono e andarono a cadere sulla culla del bambino. Rialzatisi, essa riescì a sparare e a colpire il marito, che cadde al suolo.

COMUNICATI *)

Non più stitichezza colle mie Focacce Huss Deposito: Vienna I, Habsburggergasse 1 a. Prospetti gratis. 12 pezzi Cor. 3 24 pezzi Cor. 5, franco versorivalsa

Impressione a fuoco sul turacciolo come marca di garanzia contro le falsificazioni
Fonte acidula MATTONI Giesshübler

BREVETTI
Marche di fabbrica per tutti i paesi
PROCURA
M. GELBHAUS
ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti
Vienna, VII, Siebensterngasse 7, (dirimpetto l'i. r. Ufficio tenpita.)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

L'ambulatorio dentistico del
Dott. S. SAKLER
in via S. Nicolò N. 2, II p.
è riaperto.

Rappresentante per la clientela privata
per la vendita di oche, pollame e salumi
cerca: CARL DEUTSCH, Praga-Portsch.

La maestra di recitazione
GIUSEPPINA BRILL
riprende l'insegnamento.
Riapre il corso di lezioni speciali per studenti di canto
Via Giuseppe Gatteri 7, p. quarto

Capitalista
che desiderasse impiegare un capitale di Corone 40-50.000 assicurandole, e volesse nell'istesso tempo prestare la sua attività quale socio in un' Industria seria, lucrosa di articoli di gran consumo ma soggetti a rapide e forti oscillazioni di prezzo, la quale renderebbe il 15% netto, voglia far offerte non anonime al „Piccolo" sub **„Affare"**.

STROFINACCI
per pulire le pareti, i pavimenti, le scale, indispensabili per la casa e la cucina, soltanto buone qualità, molto assorbenti, **in pacchetti contenenti 25 pezzi** già orlati, spedisce per **5 Corone** per pacchetto, franco in casa le
Vereinigte Scheuertuchfabriken
Reichenberg (Boemia) Altstädterplatz 10

Eccellente formaggio
trovasi in grande quantità e vendesi a **Cor. 1 44** il chilo
presso la
Latteria a Hrusevje presso Adelsberg

Prossima apertura della
CENTRALE D'IGIENE
Via San Nicolò N. 18

NEL LAVORATORIO DA FABBRO
— di —
GIUSEPPE CHIANDUSSI
Trieste - Via Madonnina 6 - Trieste
trovansi in assortimento **recinti per monumenti, variati modelli di colonne, lavoro artistico.** — Ritiransi i medesimi dopo i dieci anni, pagando metà del valore.
Cedesi pure **modernissima ringhiera per recinto** al prezzo di Corone **300.**

Igiene della donna
di H. UNGER
riconosciuta **dai medici** per la più comoda, innocua ed assolutamente igienica tutela pella donna. Si può dimostrare che viene prescritta da molti medici specialisti per le malattie muliebri, da professori universitari ecc. Dozzina di prova con 4000 certificati d'elogio ufficialmente vidimati, verso invio anticipato di **Cor. 2.60** in francobolli. Verso rivalsa 60 centesimi di più. Prospetti gratis. **H. Unger**, Laboratorio chimico, **Berlino N. W.** Friedrichstrasse 91/92

Sandwich Tea
Soltanto in pacchetti originali da 1 cor. e da 2 cor., in tutti i migliori negozi del genere.
La più fina specialità di **Tè inglese**
Deposito generale pel Continente
HEINRICH MENDL & Co. NACHF.
Vienna, I., Schottenring 32

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO
PELLICCERIE
a prezzi senza concorrenza
CINTURE DI PELLE E NASTRO-BORDI
● TRECCIE IN GRANDE SCELTA ●
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale.

Per fabbriche di mattoni
Ferrovia di servizio, usata, circa 3000 metri rotaie di servizio, 2500 metri binario con traversine di ferro, 25 vagoncini a piatto, 20 vagoncini per mattoni, parecchie piattaforme girevoli, tutto in buon stato, diviso in partite, vendesi a buon prezzo. Offerte sub «Gelegenheitskauf 157» a **Rafael e Witzek**, Ufficio annunzi, Vienna I Graben 28.

Vi prego chiedete gratis franco prospetti e campioni dei migliori **Loden stiriani** per signori e signore per cacciatori, forestali e touristi, come pure di tutte le stoffe di moda per vestiti da uomo e da ragazzi, per soprabiti, paletots, dalla qualità più a buon prezzo alla più fina, della più grande e conosciutissima ditta esportatrice di loden **Vincenzo Oblak,** i. r. fornitore di Corte **Graz,** Murgasse 9 v.

Trovasi dappertutto
Sarg's *Kalodont*
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

Piante da vendere.
Il solito genovese si trova con copioso assortimento di **palme** ed altre **piante** in **via Valdirivo N. 9.**
Spera di essere favorito dalla sua spett. Clientela. Dev. Rapuzzi Francesco

Importazione orientale.
NUOVO NEGOZIO
MERCI GIAPPONESI
con vendita tappeti turchi e persiani.
Servizi da thè, caffè, vasi, tavolini, satulli, ecc., a prezzi convenienti.
I. B. Dàaut
Via Nuova N. 30.

La Ditta Antonio Bartoli & Figlio

avverte la sua spett. Clientela di aver ricevuto grandi novità in
Confezioni
Stoffe da Mobili
Lanerie
e che da oggi in poi il negozio rimarrà aperto come di solito senza interruzioni.

Sala
TERSICORE, Via Chiozza 7
PRIMA AUTORIZZATA SCUOLA DI DANZA
per adulti, adolescenti, bambini
Istruzione giornalmente. - Apposito orario.
PIETRO MODUGNO.
L'elegantissima sala cedesi a condizioni favorevolissime per Clubs e Società.

fior. 1.50 — fior. 2.— **OROLOGI ROSKOPF**

con piombino di garanzia

in nichelio od acciaio, sist. Roskopf	f. 1.50
Roskopf da strapazzo, con piombo di garanzia e catena	„ 2.—
Con cassa doppia	„ 3.40
Oro doublé (come oro vero)	„ 3.50
Vero argento, ad una cassa	„ 3.—
Con doppia cassa	„ 4.—
Con tre casse massiccie	„ 5.—
Roskopf da ferrovieri, originali (non sistema)	„ 3.50

I suddetti orologi con disegni in rilievo come: Madonna, Aquila imperiale, contadino aratore, cavallo **10** soldi in più.

OROLOGI REMONTOIR fior. 3.- fior. 5.-

di vero argento
con punzone dell'Ufficio di saggio
per signori, signore e ragazzi.

con cassa semplice	fior. 3.—
con cassa doppia	» 4.—
con cerchi d'oro	» 5.—
con 3 casse massicce	» 6.—
Catena d'argento «Panzer»	» —.90
Orologi remontoir d'oro di 14 carati, da	» 8.—
Catene d'oro 14 carati	» 10.—
Orecchini d'oro 14 carati	» 1.20
Anelli d'oro 14 carati	» 1.80

Orologi a pendolo con musica

alti 71 cm., suonano automaticamente le più belle canzoni, valzer e marcie	fior. 6.--
Senza musica	» 4.—
Con soneria	» 4.50
Con soneria a campana	» 5.—
Orologi a pendolo alti 100 cm.	» 6.50
Orologi a pendolo alti 125 cm.	» 9.50

Orologi „Cuculo" fior. 2.50

SVEGLIE

in nichelio, alte 19 cm.	fior. 1.—
fosforescenti	» 1.58
con campanella doppia	» 2.—
con 3 campanelle	» 2.50
con soneria per le ore	» 4.—
con musica	» 4.50
orologi da cucina	da » 1.—
con carica per 8 giorni	» 2.50

Garanzia in iscritto per 3 anni. - Per merce che non conviene si restituisce l'importo. - Spedizioni soltanto verso rivalsa.

„Zur grossen Uhrenfabrik" Max Böhnel, orologiaio, Vienna IV, Margarethenstrasse N. 38
Fornitore degli i. r. impiegati dello Stato. Fondata nel 1840.
Chiedere il mio **grande** Prezzo corrente illustrato con 1000 disegni, che viene spedito gratis e franco.

POPOFF
il migliore THÈ del mondo.
Osservare che i pacchetti originali abbiano il bollo della dogana **russa** e la marca di fabbrica **K. & C.**

Collezione di quadri
vendesi in seguito a morte del proprietario
Fra altro, vi sono dei lavori di gran pregio della scuola olandese, italiana, francese e viennese antica. Vendesi soltanto completa verso prezzo mite a qualche galleria od a qualche amatore. Scrivere sub «Villabesitzerin Nibelungengasse 47» all'Ufficio annunzi Kienreich a Graz

Mobili e Tappezzerie
A PREZZI DI CONCORRENZA. (3)
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

SERVIZIO TRASPORTI MOBILI
con furgoni imbottiti
CARO & JELLINEK, TRIESTE
Telefono 1627. Via Romagna 2.
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Agli Ammalati di Nervi
si raccomanda di prender conoscenza del sistema, conosciuto da vent'anni, lodato da professori, medici e dal gran pubblico, sistema innocuo, economico e di meravigliosa efficacia, consistente soltanto in abluzioni esterne.
Domandate la 26.a edizione dell'opuscolo di **Romano Weissmann.**
Delle malattie nervose e dell'apoplessia
(Ueber Nervenkrankheiten u. Schlagfluss)
che viene inviato gratis dalla libreria
FRANZ FISCHER — Cinquechiese.

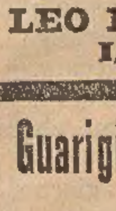
Busti francesi, lavorati stupendamente, a prezzi miti **nel nuovo negozio**
Giuseppina Benedetti - Peruzzi
Trieste, Piazza della Borsa 2.

C. LEUCHS & C.º
(fondata nel 1794)
NORIMBERGA
AMBURGO — BERLINO — VIENNA
Casa editrice dei rinomati
Libri d'indirizzi **LEUCHS**

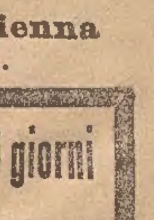
Germania	in 24 volumi
Austria-Ungheria	« 8 «
Tutto il mondo	« 47 «

da non confondersi coi cosidetti libri d'indirizzi manuali in uno o due volumi, che possiedono materiale insufficente.
Per informazioni di qualunque genere come pure per inserzioni, rivolgersi al nostro
Rappresentante a Trieste Via Cassa di risparmio N. 2, I p.

Pettine per tingere i capelli



Brevetto Hofer. — Con la semplice pettinatura, i capelli **brizzolati** o **rossi** acquistano il vero color **biondo, castano** o **nero!** Serve per parecchi anni. Migliaia in uso! Ogni pezzo, compresa l'istruzione, costa fiorini **2.50.**



Spedizione verso rivalsa a mezzo del deposito europeo
LEO LATAINER, Vienna
I/10 Wollzeile 31.

Guarigione radicale in 30 giorni
della sifilide.
Col nuovo **Anticeltico Torresi** si depura completamente il sangue da qualsiasi impurità o infezione sifilitica in ogni stadio o forma manifesta. E' tollerabilissimo dagli organismi più delicati e refrattari ad altri rimedi, sostituisce con vantaggio le dolorose iniezioni ipodermiche. Preferibile ad ogni altro, potendosi usare in ogni stagione senza danneggiare lo stomaco, nè l'intestino. Opuscolo e consulto gratis anche per lettera, dirigersi all' autore **G. Torresi**, Premiata Farmacia e Laboratorio chimico via Magenta 29-31, Roma.
Trovasi nelle principali farmacie.

VITI NOBILI
su base americana, delle qualità più andanti, come Borgogna bianca e nera, vite del Reno bianca e rossa, Reisburg, Mosella, Ortlieb, Portoghese, Silvana verde, Tramina, Valtellina e altre specie diverse su base Riparia, Portalis, Solonis e Monticola, inoltre talee e barbatelle della specie Riparia Portalis, Solonis, Monticola, Göthe N. 9, vende in grande quantità fino a tanto che dura il deposito
Em. Mayr
propr. della scuola enologica
MARBURGO, Stiria

Telefono N. 1393 **Ferdinando Polacco** Telefono N. 1393
Sensale di Stabili nuovi con l'esenzione d'imposte, vecchi da demolizione, Tenute, Ville, Villini, Fondi piccoli e grandi per scomparti, oppure scopi industriali, fabbriche e costruzioni. Solidissime amministrazioni. Progetti di fabbriche e dà a chiunque pareri del caso. Capitali disponibili per intavolazioni dal 4 al 6 per cento secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario. Mutui rateali in corso di costruzione. Provvissorie aperture di credito intavolate in conto corrente. Sovvenzioni sopra civanzi rendite di beni immobili. Capitali con ammortizzamento estinguibili in annualità, esenti dalla tassa rendita nonchè dei bolli. Chi tiene poi disponibili tanto capitali da intavolare su stabili di città in primo, secondo o terzo rango, quanto Case, Campagne, Fondi, oppure Ville in vendita, favorisca dar subito esatta nota per poter servire con ogni puntualità e sollecitudine i signori richiedenti — Per qualunque informazione si prega rivolgersi nello scrittoio sito in **Piazza Nicolò Tommaseo N. 2 pianoterra.** -- Telegrammi **FERDINANDO POLACCO, Tergesteo.**

Lo trasportò da sola in cucina, ove con il calcio e con la canna della rivoltella, con un sasso, con una fiasca, con quanto le capitò in mano, si diede a colpire il marito, fino a che lo vide morto, e continuò a colpirlo anche dopo per un bel po'. Tre volte portò alle labbra il suo sangue. A questo punto esce in questa frase, che fa rabbrividire l'uditorio: «So che non ho fatto bene a fare quello che ho fatto, ma in quel momento mi s'erano rivoltate le cervella e le budella; mi sentivo così forte da poter accoppare anche un manzo, e nel far scempio del corpo vivo e del cadavere di mio marito provavo un tal intenso piacere che non ho mai provato in vita mia; mi pareva che tutti mi approvassero per quello che facevo; il sangue di mio marito mi ubriacava; quel piacere intenso mi durò due giorni». Esclude qualsiasi partecipazione diretta per parte dei fratelli al delitto, che dice di aver commesso per legittima difesa.

Le deposizioni dei complici.

I due Chervatin si protestano innocenti. L'Antonio dice di esser stato ubriaco per esser stato tutto quel giorno a sbevazzare all'osteria. Accorse nella stanza dormitoria dopo uditi i tre colpi di rivoltella e aiutò la sorella a trasportare in cucina il corpo del Cellich, al qual corpo crede di aver dato qualche calcio soltanto. Il Martino assicura che i colpi di rivoltella furono sparati mentre si trovava nell'orto. Corse in casa; la sorella gli partecipò di aver ucciso il marito e lo invitò ad andare a chiamare le guardie. Egli, pensando di esser un uomo, ideò di salvare la sorella, dichiarandosi autore del delitto e andò a costituirsi. Poi riflettendo meglio, credette bene dire la verità.

Le perizie.

I periti medici dott. Padovani e dott. Cosolo dichiarano esser assai improbabile la versione data dalla ved. Cellich, non essendo facil cosa che un uomo robusto come era il Cellich, si lasci disarmare da una donna, mentre la posizione delle ferite d'arma da fuoco, specialmente di quella alla schiena, esclude che l'esplosione dell'arma sia avvenuta durante la colluttazione, quando cioè i due si trovavano di fronte. Credono piuttosto che la rivoltella sia stata levata cautamente dalla tasca del Cellich e adoperata poi contro di lui a tradimento. Per la pozza di sangue trovata sotto il cadavere, credono che la ferita mortale deve essere stata inferta in cucina e con un oggetto solido contundente a spigoli acuminati, ed escludono che possa esser stata prodotta a colpi di tallone.

Addosso al cadavere si trovarono due grandi coltelli legati alla cintola e 11 cariche di rivoltella perfettamente eguali a quelle trovate nella rivoltella adoperata contro il Cellich.

Le testimonianze.

Molti dei numerosi testimoni sentiti dipingono il Cellich quale un libertino, un vizioso e un violento. Egli batteva i suoi famigliari; una volta con una sassata spezzò tre denti al padre suo, un'altra volta con una roncola minacciò di tagliar la testa alla madre, colpì fortemente con una sassata uno zio ecc., minacciò anche ripetutamente di uccidere la moglie.

Sono impressionanti le deposizioni descriventi lo scempio fatto del corpo del Cellich. Una guardia descrive la voluttà con la quale l'Antonia beveva il sangue del marito, aspirandolo fortemente dalla mano.

Alcuni testimoni appoggiano l'Antonio Chervatin nella sua asserzione di esser stato ubriaco, altri no; viceversa parecchi dipingono la ferocia con cui egli colpiva il corpo del cognato con i piedi. Un testimonio conferma che il Martino Chervatin immediatamente dopo l'esplosione dei colpi, si trovava in orto e che, entrato precipitosamente in casa, ne usciva quasi subito, gridando di aver ucciso il cognato e che andava a costituirsi, mentre la sorella dalla soglia gli gridava che non si precipitasse inutilmente perchè sola lei era stata ad uccider il marito. Altri invece sostengono di aver inteso il Cellich apostrofare il Martino fra un colpo e l'altro di rivoltella. D'altra parte risultò che egli, la mattina del fatto, disse a certo Matteo Cellich: «Barba Mate, savè che ogi go de far un bruto afar: mi mazzo Moreto» (nomignolo del cognato), e all'eccitamento dell'altro di non tenere brutte idee per la testa, aggiunse: «Porca M..... se lu vien ogi a casa nostra el xe morto; ghe demo zo tuti quei che semo a casa».

Queste a tutto oggi a mezzogiorno le risultanze del dibattimento, che verrà ripreso lunedì.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Società germaniche nel Mediterraneo. La Società «Hamburg-Amerika», ha concluso l'acquisto del grande piroscafo per passeggeri «Scott», fatto costruire l'anno scorso dalla Società inglese «Union-Castle». Il fatto in sè non avrebbe alcun interesse per noi, se non fosse un nuovo sintomo della tendenza della potente Società germanica ad ampliare la sua attività nell'Adriatico e nel Mediterraneo. L'altro giorno era una convenzione con la Società Bulgaro-Rumena, per l'aumento di linee in Oriente e la diretta congiunzione di queste con i piroscafi dell'«Hamburg-Amerika» per l'Egitto e per gli scali del Mar rosso. Ora il nuovo acquisto è un altro colpo alla navigazione mediterranea: lo «Scott» che è un modernissimo e veloce piroscafo (18 miglia regolari all'ora), sarà adibito ai viaggi celeri da Napoli ad Alessandria e viceversa, in diretta congiunzione con i treni di lusso Napoli-Berlino-Napoli, e ciò in concorrenza alla Società del Lloyd, alla Navigazione gen. Italiana ed alla «Messageries Maritimes».

Ed a proposito di infiltrazioni germaniche, un'altra potente società tedesca, il Lloyd germanico di Brema sta organizzando un servizio di piroscafi celeri (velocità minima 18 miglia) fra Barcellona e Algeri, con 16 ore di traversata in coincidenza coi grandi «express» Parigi-Barcellona: la durata totale del viaggio, mare e ferrovia, sarà di sole 36 ore.

Le società francesi ed italiane che fanno il tragitto Marsiglia, Algeri e viceversa

Estratto di noce liquido
per tingere capelli e barba, cor. una.
Drogheria Ettore Zernitz, Stadion N. 2.

VINO VECCHIO e NUOVO
ISTRIA
centesimi **60** al litro
Piazza S. Caterina 2

Ritorno dal reggimento

«Se vi scrivo è per mio figlio che tosse da che è tornato dal reggimento, tosse che ha preso durante il suo servizio militare in seguito ad un reuma trascurato

«Tutte le mattine, tosse durante un'ora; espettora della bile e delle mucillagini che stentano a distaccarsi. Dopo pranzo la tosse si calma.

«Tosto che sorte al freddo, tosse più forte e più lungamente, ma quando rientra al caldo, egli si sente meglio e la tosse si calma. A parte di ciò, egli si porta bene e l'appetito è buono. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito, e non vi sono tisici nella famiglia.

«Noi abbiamo un'amica che è stata guarita dal vostro «Goudron» e vi prego di mandarmene una bottiglia. *Firmata*: Marie Desnoix, 125, rue de Sèvres, Paris.»

DESNOIX

Il farmacista che riceveva questa lettera il 19 ottobre 1896, inviò immediatamente la bottiglia richiesta.

Qualche settimana più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo:

«21 novembre 1896.

«Signor Guyot,

«Allorchè mio figlio prese la bottiglia di «Goudron» che voi mi avete inviato, egli, non resa più nè bile, nè mucillagini e non tossiva quasi più.

«Le forze gli sono ritornate, e dopo aver continuato per qualche tempo il vostro eccellente rimedio fu ben presto completamente guarito.

«Vi invio dunque tutti i nostri ringraziamenti. Per tutta la mia vita vi sarò riconoscentissima, perchè io cominciava a temere molto della salute di mio figlio, il quale ha evidentemente bisogno di portarsi bene per poter guadagnarsi la vita.

«Vi autorizzo ben volentieri a pubblicare questa lettera, e non saprò mai abbastanza raccomandare il vostro rimedio a tutti quelli che sono affetti ai bronchi od al petto. *Firmata*: Marie Desnoix».

Se vi si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro*. E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in tre colori; violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi*.

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

P.-S. — Le persone che non possono assuefarsi al gusto del catrame possono rimpiazzare il «Goudron de Guyot» colle «Capsules Guyot» al *catrame di Norvegia di pino marittimo puro*, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Esse potranno ottenere così i medesimi effetti salutari, ed una guarigione del pari sicura. Prese *immediatamente avanti il pasto*, ed anche *durante il pasto*, queste capsule si digeriscono facilmente insieme agli alimenti, *fanno il più gran bene allo stomaco* ed al corpo in generale.

Le vere «Capsules Guyot» sono bianche, e la firma di Guyot è stampata in nero sopra ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi, ed in tutte le buone farmacie.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite. Obbligazioni Austro-Ung.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

Tabloidi Nuphar.
Novità sensazionale per profumare e rendere più piacevole l'acqua da toilette e da bagno. — Le tabloidi Nuphar per il loro
Profumo gradito e resistente
superano tutti gli altri mezzi usati finora a tal uopo.
Queste tabloidi servono inoltre ad abbellire la carnagione, a profumare ed a disinfettare l'aria delle stanze.
Prezzo di una scatola di prova corone **1.—**.
Prezzo di una scatola grande (124 pezzi) corone **3.—**.
Trovasi nei principali negozi di profumerie, negozi saponi, drogherie e farmacie.
NUPHAR C.o
Vienna-Parigi.

NUOVO NEGOZIO MANIFATTURE
Fogar & Sachetti
Via Ponterosso 10
Specialità Articoli minuti, Mode e Manifatture ecc.

„ANTRACITE"
COMBUSTIBILE IDEALE
massimo risparmio e pulizia,
adatto specialmente per stufe di ferro.
Per ordinazioni rivolgersi nel deposito di
FRANCESCO PIANO
Via Economo N. 10
ove trovasi pure **Carbone fossile, pezzatura e Coke**
a prezzi convenienti.

lo Sciroppo di Lampone
del farmacista
PICCOLI IN LUBIANA
è un PRODOTTO NATURALE
eccellentissimo.

Focacce e Biscotti
Koestlin

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847
Assumesi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metode di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

Esposizione Universale Parigi 1900. Fuori Concorso, Membro del Giurì.

NUOVI LAMBICCHI
per tutte distillazioni
ALTI PREMI IN TUTTI CONCORSI
DEROY FILS AINÉ
71 à 77, Rue du Théâtre — PARIGI
GUIDA PRATICA dei DISTILLATORE e CATALOGO FRANCO.
Al scrivere, indicare questo Giornale.

60.000 Orologi

Prima fior. 6 — Adesso f. 4.50
devono venire venduti in seguito ad esuberanza del deposito il più presto possibile. Questi rinomati orologi originali americani placcati in oro costavano finora fior. 6.— al pezzo, e d'ora in poi verranno venduti soltanto per poco tempo al prezzo di
fiorini 4.50
al pezzo. Questi orologi con 3 casse placcate in oro, con macchina di precisione, regolati al minuto secondo, lavorati stupendamente con ricca cesellatura (in deposito anche con calotta liscia) non presentano alcuna differenza, nemmeno dai competenti in materia, se confrontati con quelli di vero oro. Le calotte splendidamente cesellate, si mantengono sempre nella loro bellezza; si rilascia una garanzia in iscritto per 3 anni per il buon funzionamento dell'orologio. — Adatte catenelle placcate in oro fior. 1.—. Questo orologio che costa fior. 4.50 è riconosciuto indubbiamente da tutto il mondo per quello che meglio funziona e nello stesso tempo che costa meno, e nessuno dei tanti orologi messi in commercio dalla concorrenza può nemmeno lontanamente venire confrontato con esso. Ad ogni orologio si dà gratis una fodera di pelle. Lo si può avere soltanto ed esclusivamente dal **Deposito centrale**
Alfred Fischer Vienna I, Adlergasse 10-15.
Spedizione verso rivalsa. Se non conviene si restituisce il denaro.
Prezzi correnti riccamente illustrati gratis e franco.

Fabbrica di macchine e vagoni a Simmering, Società per azioni
Vienna XI — Bruna-Königsfeld
PURIFICATORI D'ACQUA PER CALDAIE
APPARATI PER LA SFERRUGINISAZIONE
Impianti per la filtrazione dell'acqua
per industrie e per l'approvigionamento d'acqua per città
Impianti per la purificazione d'acqua di rifiuto
per fabbriche e città.
Sistema e brevetto Halvor Breda

Il più celebri chimici e le principali autorità mediche asseriscono che
„l'acqua per i capelli Käthe"
è l'unico ed il più sicuro rimedio per far crescere presto e con vigoria i **capelli**, la **barba** e le **sopracciglia**. In brevissimo tempo successo sorprendente. Prezzo di una bottiglia Cor. **2, 3.** boccette di prova cor. 1.40. Spedisce verso rivalsa soltanto la signora **Käthe Menzel**, Vienna XVIII, Schulgasse 3, I piano, porta 81.

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli colla
Marca RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste: Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

I malati di ASMA catarro bronchiale, affezioni polmonari emottisi, malattie di stomaco

devono leggere i certificati qui riprodotti, i quali non formano che **una minima parte** di quelli che ci pervengono continuamente. Li pubblichiamo senza commenti, convinti che gli interessati sono in grado di formarsi da sè un giudizio. I certificati sono, prescindendo da piccoli cambiamenti stilistici, riprodotti letteralmente; sono omesse però tutte le espressioni di riconoscenza, come pure le critiche su anteriori cure infruttuose. Teniamo a disposizione le lettere originali e **preghiamo** di far largo uso del permesso di esaminarle; **cosa che è già avvenuta da parte delle autorità**. Le asserzioni contrarie al vero, contenute sia in queste righe introduttive sia nei certificati, verrebbero severamente punite. Per dar modo ai profani di non attendere lo scoppio della malattia, ma di curare subito **i primissimi** sintomi, ne facciamo conoscere i più comuni.

Sintomi: Tosse, producente conati di vomito. — Sputi mucillaginosi consistenti. — Punture al petto e al dorso. — Oppressione alle scapole. — Sudori notturni. — Estremità sempre gelate. — Affanno. — Respiro greve, rumoroso e sibilante. — Sputi sanguigni. — Palpitazioni violente e irregolari, accompagnate da una sensazione d'angoscia. — Sonni interrotti. — Cattiva digestione, ecc. — Per incominciare la cura è necessario dare un'esatta descrizione delle sofferenze, della propria occupazione, e dire se si hanno **solitamente le estremità fredde.**

Indirizzo: **KUR-INSTITUT „SPIRO-SPERO" Dresda-Niederlössnitz, Schulstrasse N. 210 h.**

Asma, Catarro bronchiale.

Mio figlio ammalò di infreddatura che degenerò in catarro bronchiale. Nonostante tutte le cure e tutte le precauzioni, questo catarro si ripeteva sempre, accompagnato da grande difficoltà di respiro e assalti di soffocazione, così che si incominciava a disperare della guarigione. In quest'angoscia fui reso attento per mezzo dei giornali all'Istituto di cura «SPIRO-SPERO» e mi rivolsi ad esso con fiducia. Appena ebbi descritta la malattia, si iniziò la cura e non mancò il successo. Al principio della cura mio figlio appariva bensì abbattuto e alquanto dimagrito, ma ben presto seguì il miglioramento; l'aspetto incominciò a migliorare, si fece ottimo, e ora, dopo tre mesi di cura, posso dire che egli sta bene e che ho la speranza che abbia a conservarsi sano. Di ciò vado debitore, oltre a Dio, alle buone cure dell'Istituto «SPIRO-SPERO», che raccomando caldamente a tutti i sofferenti. Con molti ringraziamenti e speciali attestazioni di stima

Giuseppe Bechtold
Vienna XIII, Helblinggasse 11, porta 6.

(L. S.) Visto **Pio Rest**
capo comune Höflein s. Danubio.

Apicite, sputi sanguigni.

Per la durata di un anno soffersi di fortissima clorosi, congiunta ad anemia. Nel maggio 1904, in seguito a un'infreddatura, mi sopravvenne un'apicite, con sputi sanguigni e più tardi espettorazioni di muco. Passavo notti intiere senza chiuder occhio, nei miei organi respiratori si sentiva un fischio continuo, ed ero affatto senza appetito. Consultai parecchi medici, ottenni qualche miglioria, ma mai la guarigione. Finalmente lessi nei giornali notizie nell'Istituto »SPIRO-SPERO« e mi rivolsi a questo. Seguii esattamente le prescrizioni e oggi mi trovo perfettamente guarita. Vi sono riconoscentissima e raccomanderò a tutti i sofferenti di simili mali la vostra cura. E nessuno, che abbia cara la propria salute, esiterà per acquistarla, ad andare incontro alla lieve spesa che questa cura esige.

Vostra dev.ma
M. Bilzer
Liebenthal (Slesia aust.)

Affezioni polmonari.

Avendo letto nei giornali delle vostre cure coronate da sì grande successo, mi rivolsi fiduciosamente a voi. Già da due anni e mezzo soffrivo di acute punture e tosse violenta, ero dimagrato e indebolito, sicchè i medici di qui non mi davano più speranze. Ma io non mi perdetti di coraggio e mi rivolsi all'Istituto di cura «SPIRO-SPERO», pensando che forse ancora avrebbe potuto guarirmi dalla mia affezione polmonare. E infatti già dopo breve tempo potei comunicarvi che la vostra cura mi aveva recato un grande vantaggio. E oggi posso confermarvi a mia grande gioia che sono completamente guarito dal mio male ai polmoni. Ho aspettato fino ad oggi per farvi questa seconda comunicazione, per accertarmi che non vi fosse a temere una ricaduta. Poichè fino ad oggi non è ricomparso alcun sintomo del mio antico male, vi esprimo con questo mezzo la mia grandissima riconoscenza, e acconsento che questo mio scritto venga pubblicato.

Vienna X, Jahngasse, 42.

Devotissimo
Francesco Koutny.

(L. S.) Visto. Il capo-dist.
Leopoldo Kruza, Vienna.

Affezioni polmonari, sputi sanguigni.

Negli ultimi cinque anni io mi ammalavo ogni primavera e ogni autunno, quasi sempre di catarro bronchiale, e, non ostante le cure mediche e i rimedi più decantati, il mio stato andava d'anno in anno peggiorando e negli ultimi tempi ero spessissimo inabilitato al lavoro e dovevo stare a letto per settimane e settimane. Ad ogni lavoro un po' più faticoso cui mi accingessi, provavo forte palpitazione di cuore, acuti dolori sotto le scapole, i quali si prolungavano verso il petto e la schiena, e mi davano delle punture che mi rendevano il respiro faticosissimo, tanto che più di una volta credetti di avere una polmonite. Il lavoro era diventato per me un supplizio. Avevo poi di solito i piedi gelati, raucedine, saliva sanguigna e alle volte profusi sudori notturni. Comprendevo bene che così non si poteva continuare, onde cercai un rimedio a questa esistenza.

Fra altro lessi nella «Reichenberger Zeitung» un avviso dell'Istituto di cura «SPIRO-SPERO», e, incoraggiato da quanto avevo letto, mi rivolsi a questo. Già in capo a poche settimane di cura, fatta seguendo rigorosamente le prescrizioni, ebbi la gioia di constatare un miglioramento. Di tanto in tanto sopravveniva ancora una piccola ricaduta; ma, sempre più incoraggiato, proseguii assiduamente la cura prescrittami dall'Istituto «SPIRO-SPERO» e finalmente riacquistai la salute completa. I sintomi primieri: palpitazioni, sputi sanguigni, dolori alla schiena e al petto, non si rinnovarono più, nemmeno quando eseguivo i lavori più faticosi. Mi sento perciò in dovere di esprimere la mia più profonda riconoscenza per il giovamento ottenuto, e di raccomandare l'istituto a tutti i sofferenti. Con la massima stima

Dev.mo
Antonio Friedrich

Morchenstern (Boemia).

Confermo l'autenticità della firma
Morchenstern. (L. S.)
Gugl. Carlo Possel.

Malattie gastriche e intestinali.

Esprimo con questo mezzo all'Istituto «SPIRO-SPERO» la mia profonda gratitudine per la completa mia guarigione da una malattia di stomaco, d'intestini e del fegato. Circa tre anni fa ammalai d'influenza e ben presto si manifestarono difficoltà di digestione, dolori di capo e una puntura tra le scapole. Il corpo era gonfio e l'evacuazione possibile soltanto mediante purganti. Anche l'inappetenza e l'insonnia erano all'ordine del giorno. Non potevo mangiare nè dolci nè verdure, perchè questi cibi mi producevano gravi disturbi di stomaco. A questi mali si aggiunse, circa un anno fa, un grave crampo del fegato, prodotto da infreddatura. I medici non mi procuravano che una passeggera miglioria, e ben presto ritornavano a farsi sentire tutti gli antichi malanni. Nell'inverno scorso appresi dai giornali i successi dell'Istituto terapeutico «SPIRO-SPERO» e nell'aprile mi assoggettai alla cura di questo istituto, alle cui prescrizioni mi attenni rigorosamente. Dopo poche settimane ero liberata dalle mie sofferenze. I dolori cessarono in breve del tutto, l'evacuazione si fece regolare e l'appetito ottimo. Ora sono felice di potervi annunciare la mia completa guarigione.

Raccomando il vostro istituto a tutti i sofferenti di consimili mali, mi professo

Dev.ma
Maria Obstmejer
Enzersdorf s. Fischa

Firma legalizzata
Enzersdorf s. Fischa

Mich. Pober
podestà.

Catarro del naso, della gola e dei bronchi.

Da quasi sei anni soffrivo di un catarro al naso, alla gola e ai bronchi, che mi fece passare più di una brutta ora. Avevo un continuo dolor di capo; la gola ardente, arida e coperta di denso muco. Sotto la trachea sentivo una fastidiosa pressione. Spesso avevo difficoltà di respiro. Potevo accudire al mio lavoro soltanto con grande fatica. Il minimo sforzo mi produceva sudore copioso e palpitazione. Consultai parecchi medici, ma senza alcun risultato. I medici parlavano di un catarro cronico, assai difficilmente guaribile.

Reso attento per mezzo dei giornali, al vostro istituto, decisi di assoggettarmi alla cura. La continuai per qualche tempo, e, con mia grande meraviglia, potei constatare giorno per giorno un miglioramento, fino alla guarigione completa. Ora mi sento perfettamente sano e robusto. A prova di ciò vi dirò che domenica scorsa feci una gita in bicicletta di 5 ore nell'andata e altrettante nel ritorno, il che non è poco, e richiede una discreta resistenza. Con ragione posso dunque dire che debbo ringraziare Iddio e la vostra miracolosa cura per il mio benessere. E ancora una volta vi esprimo la mia immensa riconoscenza. Tutto vostro

Andrea Schörner, Kühschwitz.

Firma legalizzata
Decg, borgomastro.
Amministrazione comunale Kautendorf.

sa, compiono il viaggio totale di mare e ferrovia in 44 ore.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto il pir. del Llyod «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 287 pass.; i pir. a. u. «Vitez» da Salona, «Dorotea» da Methil, «Fiume» da Fiume, «Maria B.» da Traghetto, «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 55 pass., e il pir. ital. «Epiro» da Prevesa e Zara, con 4 pass., «Solferino» da Genova e Ancona con 4 passeggeri.

★ Partirono i pir. del Lloyd «China» per Fiume, «Almissa» per Metcovich; il pir. a. u. «Arpad» per Marsiglia; il pir. ita. «Vasta e Guerrera» per Porto Empedocle»; il pir. ellen. «Albania» per Pireo, e lo scooner ellen. «Eugenia» per Patrasso.

Movimento dei piroscafi a. u.
«Carlo» da Genova arrivò il 20 a Gravosa, «Istok» partì il 16 da Penarth per Trieste, «Kalman Kiraly» e «Szeged» passarono Gibilterra il 19, il primo diretto a Rouen ed il secondo a Rotterdam.

Lloydiani. «Silesia» da Kobe per Trieste proseguì il 20 da Sciangai per Hongkong, «Imperatrix» arrivò il 20 a Bombay, «Africa» diretto a Durban proseguì il 20 da Mombassa per Zanzibar, «Austria» da Kobe proseguì il 20 da Porto Said per Fiume e Trieste.

«Austro-Americana». «Erny» arrivò il 18 a Nuova York e ne ripartirà il 25 per Trieste, «Francesca» proseguì il 19 da Palermo per Nuova York, «Giulia» passò Tarifa il 18 diretto a Nuova York, «Auguste» carica a Buenos-Ayres per Trieste, «Carolina» diretto a Nuova York passò Gibilterra il 20, «Emilia» proseguì ieri da Adra per Nuova York e Filadelfia, «Hermine» proseguirà oggi da Palermo per Nuova Orleans, «Dora» diretto a Fiume e Trieste passò ieri Capo Colonne, «Jenny» proseguì il 21 da Ascension per Progresso.

21 ottobre.

Da FIUME.

— Re Edoardo nell'Adriatico?
Ad Abbazia si vocifera che nella prossima primavera il re d'Inghilterra è intenzionato di fare una crociera nell'Adriatico, visitando alcune città della Dalmazia, specie Cattaro e Ragusa, donde poi verrebbe a Fiume, Abbazia, Pola e Trieste.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Un fondo in città, via Gaetano Donizetti per cor. 162.250.80; uno stabile in Chiadino - città civ. N. 22 di via Ugo Foscolo per cor. 200.000.

Mutui.

Cor. 17.000 al 5% a peso di porzione di due stabili in città; cor. 28.000 al 6% a peso di uno stabile in Gretta - città.

Cambio di consonante.

Il povero cocchiere
Era stanco e sudato;
E s'intende; ostinato
Egli s'era a voler
Far contro voglia correre
Questo *totale inter*.

Spiegazione del giuoco precedente:
FONDAMENTO. FONDATO. MEN.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 21 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 677.75, Staatsbahn ,50, Alpine 543.50, Lotti turchi 148.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.50 (212.25), Disconto 193.75 (193.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.77½ (99.77½), Rendita 105.20 (105.12), Meridionali 752.— (752.—), Mediterranee 460.— (460.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.10 poi sino 105.10. Chiusa francese 99.50 (99.37), Italiana 105.10 (105.10), Spagnuola 92.80 (92.60) Banche Ottomane 609.— (609.—) Rio Tinto 1701 (1696) Lotti turchi 133.75 (133.75).

Qui notasi Rendita Italiana 103.75 a 104.25, Azioni Credit 676.— a 678.—.

Listino. Napol. da 19.14 a 19.17, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 24.02 a 24.05, Londra 240.15 a 240.25, Francia 95.40 a 95.65, Italia 95.55 a 95 85, Banconote italiane 95.65 a 95.85, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 100.10 a 100.40, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.70 a 96.—, Credit 677.— a 679.—, Italiana 103.75 a 104.25, Staatsbahn 678.— a 680.—, Lombarde 121.— a 123.—, Lotti turchi 147.50 a 149.—.

Parigi 21. Chiusa. Rendita francese 3% 99.50, Rendita ital. 4% 105.10, Rendita Spagnuola esterna 92.80, Azioni Banca ottomana 609.—.

Parigi 21. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 128.—, Rendita Turca unif. 90.72, Cambio Londra 251.65, Rendita austr. in oro 99.65, Rend. ungh. in oro 4% 97.—, Länderbank 483.—, Lotti Turchi 133.75, Banca di Parigi 1592, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1701.

Londra 21. (Cambi Chiusa). Consolid. 88¾, Lombardi 4¾, Argento 28 15/16, Rend. Spagnuola 98⅛, Italiana 104½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4—.

Caffè. *Amburgo.* 21. Chiusa). Santos good average per ottobre 38.—, per dicembre 36.25, per marzo 38.75, per maggio 39.05.

Amburgo 21. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—43 buono loco 44—46. staz.o

Havre 21. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per magg. 47.25.

Nuova York 21. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato.

Cotoni. *Liverpool* 21. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 3. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 8000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 44/100, Ottobre-Novembre 5 44/100, Novembre-Dicembre 5 45/100 Dicembre-Gennaio 5 49/100, Gennaio-Febbraio 5 52/100, Febbraio-Marzo 5 54/100, Marzo-Aprile 5 57/100, Aprile-Maggio 5 59/100, Maggio-Giugno 5 60/100, Giugno-Luglio 5 61/100.

Petrolio. *Anversa* 21. Loco 19.. fermo

Olio. *Parigi* 21. Ravizzone per mese corr. 49.75, per ottob. 49.75, novembre-dicembre 50.25, gennaio-aprile 51.25. calmo

Segala. *Parigi* 21. Mese corrente 15.35, per novem. 15.35, per novembre-febbraio 15.50, per gennaio-aprile 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 21. Mese corrente 22.95, per novembre 23.—, novembre-febbraio 23.35, gennaio-aprile 23.65. staz.o

Farina. *Parigi* 21. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.85, per novem. 30.55, novembre-febbraio 30.65, gennaio-aprile 31.10. staz.a

Spirito. *Parigi* 21. Per mese corrente 35.25, per novembre 32.75, gennaio-aprile 33.—, maggio-agosto 33.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 21. Greggio 88° uso nuovo 19.80-20.— calmo, bianco per mese corr. 23.75, per novembre 23.75 calmo, per ottobre-genn. 23⅞, gennaio-aprile 24.75. Raffinato 57.50 a 58.—.

Amburgo 21. (Chiusa). Per ottobre 16.75, per novembre 16.75, dicembre 16.85, gennaio 17.05, febbraio 17.20, marzo 17.35. calmo

Londra 21. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 5/16. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 21 Ottobre 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Dorotea	26	Scaricazione
1	Vindobona	31	»
1 a	Clara	24	»
3	Peuceta	21	Caricazione
6	Semiramis	26	Scaricazione
9	Imperator	28	»
12 a	Epiro	23	»
12 b	Ravenna	21	Caricazione
13 a	Dalmatia (Lloyd)	23	Scaricazione
13 b	Bohemia	23	»
14	Aleppo	21	Caricazione
17	Ardito	21	Scaricazione
21	Zriny	21	Caricazione
22	Solferino	23	Scaricazione
24	Maria B.	24	»
Molo I	Dalmazia (U.-C.)	21	Caricazione
» II			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Augusto Rocca. - Trieste.

La migliore
CREMA DA SCARPE
FORME E GAMBALETTI
nel Deposito Pellami P. CINCELLI
Via Malcanton 13, Corso 28.

La fabbrica parchetti di Fiume
offre dogherelle
prima qualità a Cor. 3.10 per metro quad. seconda qualità a Cor. 2.50 per metro quadrato, franco bordo o vagone Trieste.

Moët & Chandon
è la marca di Champagne adottata dalle più illustri Corti e dall'aristocrazia.

Rappresentanza generale per l'Austria-Ungh. e la Rumenia:
J. WEIDMAN
Vienna III, Strohgasse N. 34
Brut Imperial - la più fina tra le Champagne secche.
White Star - nè dolce nè secca

Hôtel Europa
Domenica 22 Ottobre
alle ore 8 pom.
Concerto militare
sostenuto dalla
Orchestra dell'I. R. Regg. Fanti N. 97
Ingresso 40 cent.

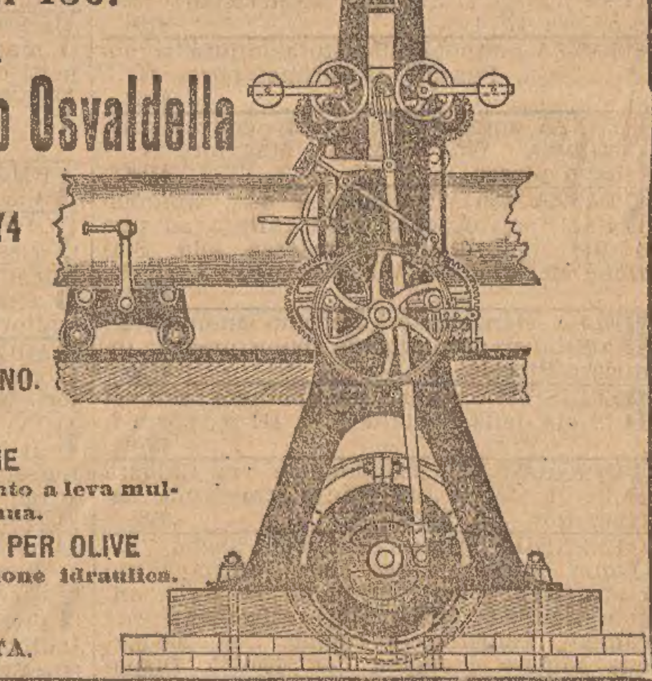
Avviso ai buongustai
Nel locale fu Colobig
— adesso —
ALLA RIVIERA DI SERVOLA
si smercia
Refosco dolce a cent 88,
Prosecco dolce a cent. 96
Birra eccellente,
Cucina alla casalina.
Fidando nell'appoggio del P. T. Pubblico si segna dev.
MARIA PERITZ propr. conduttrice.

Veri orologi Roskopf
in oro doublé
Saponette-Remontoir-Ancora

sono i nuovissimi orologi Roskopf. Questi orologi hanno una buonissima macchina di precisione ad ancora. Con tre calotte massicce in oro doublé con calotta a molla. L'oro doublé è metallo simile all'oro e non perde mai la sua simiglianza. Questi orologi sono generalmente ammirati per il loro magnifico lavoro e non differiscono da quelli d'oro.
Prezzo fior. 4.50
Catenella doppia adatta, in oro doublé, per signori, f. 1.50. Ad ogni orologio si rilascia una garanzia in iscritto per tre anni. Spedizione soltanto verso rivalsa.
JOSEF SPIERING, Vienna, I., Postgasse 2-16.

Vino fino da pasto
Pinot, Franconia e Riesling
delle cantine
Cav. Dottori degli Alberoni di Ronchi
in bottiglie a Cor. 1 e fiaschi a Cor. 2.
Trovasi in vendita nei principali negozi di generi alimentari e nel deposito Via Ireneo della Croce 4
Rappresentante FRANCESCO IDONE

Casa fondata nel 1867
PREMIATA
Fonderia V.a Vincenzo Osvaldella
TRIESTE
Via Media N. 28 Telefono 374
OFFICINA MECCANICA.
MACCHINE
PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO.
MACCHINE AGRICOLE.
TORCHI PER VINACCIE
sistema nuovissimo, con movimento a leva multipla e pressione continua.
FRANTOI PER OLIVE - TORCHI PER OLIVE
con movimento a vite ed a pressione idraulica.
PRESSE IDRAULICHE.
PREVENTIVI A RICHIESTA.



IL GRANDE CRAC!
Nuova York e Londra hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezze. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. 6.60, i seguenti oggetti:
6 coltelli finissimi da tavola con lama vera inglese
6 forchette arg. patent tutto un solo pezzo
6 cucchiai da tavola arg. patent americ.
12 » » caffè » » »
1 cucchiaione da zuppa » » »
1 » » latte » » »
2 portauova » » »
6 sottocoppe Victoria inglesi
2 candelieri bellissimi
1 passatè
1 scatola da zucchero con staccio finissimo
44 pezzi soltanto fior. 6.60.
Tutti questi 44 pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. 6.60. Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su INGANNI, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come
REGALI PER FESTE NUZIALI E D'OCCASIONE
come pure per ogni famiglia.
Si trova soltanto da A. HIRSCHBERG
CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO
Vienna II Rembrandstrasse, S. 19 - Telefono N. 7114.
Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.
Polvere per pulire il metallo soldi 10.
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. AMERIK PATENT
ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:
Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. Antivari. Ilia Miailovich, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degli oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). Trieste. Carlo Lanza.
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. Klosstvar. S. E. Baronessa Bauly.
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento; prego di spedirmene altri quattro. Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, via Media 51

Massima scelta Massima solidità
Massima convenienza
Nuovi arrivi per l'entrante Stagione
STOFFE DA SIGNORA
in tutte le qualità e prezzi.
Stoffe da Uomo
vere inglesi e nazionali
SETERIE PELUCHES E VELLUTI
assortimento grandioso.
Fustagni tessuti e stampati, Velours e Piquet fustagnato.
MAGLIE DA UOMO, DA SIGNORA E PER FANCIULLI
in tutte le grandezze e qualità.
COPERTE DI LANA E COPERTE IMBOTTITE
Sciarpe di lana, Scialli, Fazzoletti a maglia
COLLIERS DI PELO IN TUTTI I GENERI E GRANDEZZE
assortimento colossale.
Tappeti pronti in Velour, Reps e Axminster
in tutte le grandezze
Di giorno in giorno nuovi arrivi in articoli di guarnizione di recentissima moda
Il tutto presso
M. WEISS
SOLTANTO CORSO N. 9
Prezzi fissi FIUME, Corso 11 Telefono 498
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pelliccerie, Ombrelle ecc. ecc.

MOBILI
Eleganti della massima solidità
a prezzi di concorrenza
— presso —
ANDREA VOUK
TRIESTE
Via Madonnina Numero 15
Pagamenti per cassa e rateali.

LE PIÙ ECONOMICHE
Piume boeme da cuscini

5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, Braccia e gambe artificiali, Gruccie, Tientidritto americano, Apparati per la ginnastica, Fascie per vene varicose
Trieste: Corso 4
M. GÁL
GORIZIA
Corso Verdi 45
Cinti erniari, Calze elastiche, Ventriere, Bretelle e Legacci, Busti ortopedici, Cinture ombelicali, Fascie per vene varicose brevetto Rumpf, Sospensori

Per una Corona
in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi
ARTICOLI DI GOMMA
veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da cor. 5 in più.
Novità in cosmetici e specialità per signore.
Casa di spedizioni Emil Spitzer
Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.
Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

SCOPE - SPAZZOLE - CESTI
Macchine per parchetti e per tappeti, Nettapiedi cocco, Piumini, Battipanni, Pettini, ecc. ecc.
S. DANN - TRIESTE
Perito giurato - Casa fondata nel 1852
Via delle Torri - Via S. Lazzaro (Palazzo Diana) Tel. 933
Importazione Crine vegetale e Canna d'India.
Specialità in Cesti da viaggio, Carrozzette e Sedie per bambini.

Un lavoro meraviglioso della tecnica viene denominata da competenti autorità la SERRATURA BREVETTO PROTEKTOR

di cui sono munite le CASSEFORTI HESKY contro il fuoco e l'effrazione (S. Wertheimer) (Proprietari St. F. e M. Litwin)
Fabbrica: VIENNA, XVII|3
Approvata dalla Banca dell'Impero germanico e da essa adottata esclusivamente. Casseforti insuperabili per la loro modernissima costruzione. Prezzi di fabbrica bassissimi. Rivenditori solvibili cercansi dappertutto.

Efficacissimo rimedio contro
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta Cor. 1.40. Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio antecipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

TOSSE
Chi non se ne prende pensiero pecca contro sè stesso.
CARAMELLE PETTORALI di KAISER
coi tre abeti
sperimentate e raccomandate dai medici contro la tosse, la raucedine, il catarro, le mucosità, il male di gola.
4512 certificati notarilmente vidimati provano che esse mantengono ciò che promettono.
Vendonsi a Trieste in pacchetti da 20 e 40 cent. presso le Farmacie: Zanetti, via Nuova; Vidali & Vardabasso; Crevatto, via Poste 3; Vittorio Rummer, Piazza Grande; Rovis (imp. F. dott. Zanetti & C.), Piazza Goldoni; nelle Drogherie G. Dapretto, via Madonnina, L. Marmol, Barriera, e Paolo Lavagna. A Parenzo Farmacia E. Castro. A Cittanova Farm. A. de Castro. A Cortina Farm. Cambruzzi. A Sacco Farm. Leonardi.

Ringraziamento

La sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia dall'intimo del cuore le gentili persone che presero tanta parte al suo dolore.

Esprime pure i suoi più vivi ringraziamenti alla spett. Direzione dell'Eccelso I. r. Governo marittimo, ai dicasteri da esso dipendenti, per l'estreme onoranze tributate al suo indimenticabile consorte ed a tutti quelli ancora che in varie guise vollero rendere pietoso omaggio alla sua memoria.

TRIESTE, 21 Ottobre 1905.

Carolina ved. Hualla.

4138

†

ANDREA FANTINI

dopo lunghe sofferenze cessò di vivere iersera.

La desolata consorte **Virginia** e la figlia adottiva **Adele** a nome pure degli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 22 corr. alle ore 4 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 120 di Ponziana.

Trieste, 21 Ottobre 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI mezze lavoranti e abilissima lavorante sarta da donna, paga cor. 2 giornaliere. Indirizzo Piccolo. 4074

CERCANSI ragazzi per falegname. Indirizzo al Piccolo. 3949

CERCASI lavorante sarto. Indirizzo al Piccolo. 4185

CERCASI capace lavorante bandaio. Indirizzo al Piccolo. 4183

CERCASI signorina francese o italiana (con conoscenza del tedesco) per condurre passeggio bambini dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 4179

CERCASI prontamente ragazza sarta da uomo. Indirizzo al Piccolo. 4168

CERCASI ragazza sarta da uomo. Piazza della Borsa 12, I. 4151

CERCASI signorina tedesca per accompagnare bambini 12-2 dando in cambio pranzo. Sub «Bambini» Piccolo. 8073

CERCASI prontamente garzona modista. Indirizzo Piccolo. 4214

CERCANSI brava cuoca e cameriera tedesche. Luftschitz, via Campanile 11. 4204

CERCASI mezzo lavorante calzolaio con paga e costo. Via Torrente N. 30, negozio commestibili Marin. 4201

CERCASI capace piazzista per primaria fabbrica liquori. Offerte fermo posta sub «Prime referenze». 4200

CERCASI ragazzetta tedesca, anche forestiera, per piccola famiglia. Offerte «Tedesca» Piccolo. 4197

CERCASI prontamente abile installatore gas. Indirizzo al Piccolo. 4139

CERCASI prontamente conduttore di trattoria con conoscenza lingue itaiana e tedesca, che disponga di cauzione. Offerte sub «Geschäftsmann 100» fermo in posta Gorizia. 4115

CERCASI ragazzo forte per pasticceria e pistoria. Indirizzo al Piccolo. 4097

CERCASI prontamente portinaio per casa signorile, sarto o pensionato, con emolumento mensile. Rivolgersi via S. Anastasio N. 4, pianoterra, in corte. 7969

CERCANSI apprendisti fabbri. Via Casimiro Donadoni N. 28. 8030

CERCASI prontamente garzona sarta donna, con buona paga. Indirizzo Piccolo. 4127

CERCASI garzonetta modista o ragazzina per portare cappelli. Indirizzo Piccolo. 4128

CERCASI prontamente bravo servente, con buoni attestati, per ufficio. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 8023

CERCASI signorina, bella calligrafia, che sappia corrispondenza italiana, tedesca, pratica lavoro 5 chilo. Offerte «5 Chilo» al Piccolo. 4134

CERCANSI garzone per primario salone, bravissime mezze lavoranti pratiche in sottane. S. Lazzaro 6, I. 4136

CERCASI garzona gilettante. Via Ugo Foscolo N. 44, IV. 4242

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 4256

CERCASI un bravo lavorante sarto a pezzo, contro buon pagamento. Indirizzo al Piccolo. 4263

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 4255

CERCANSI mezze lavoranti e garzone sarte da uomo. Indirizzo al Piccolo. 4227

CERCASI ragazza buona famiglia per pulitura negozio Corso. Indirizzo al Piccolo. 4238

CERCASI prontamente prestaservizi pulita. Via Tiziano 4, II, porta 11. 8086

CERCANSI lavorante calzolaio da donna e garzona pure calzolaia. S. Nimmerrichter, Corso 8. 4228

CERCASI ragazza dai 13-14 anni per sorvegliare bambini. Indirizzo Piccolo. 4225

CERCASI domestica che sappia anche cucinare. Luzzatto, Barriera 4, I. 8075

COMPTOIRISTA **giovane, con conoscenza italiano e sloveno e pratico del lavoro in spedizioni, cercasi per una ditta di Vienna. Offerte dettagliate sub «Fleissig 500» inviare fermo in posta principale Vienna I.** 7996

PRONTAMENTE cercasi per l'Egitto cuoca che sappia cucinare ed accudire altri lavori domestici. Presentarsi con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4096

PRATICANTE con conoscenza italiano, tedesco e piccola pratica commerciale, viene assunto prontamente da importante ditta verso corrispondente stipendio. Offerte sub «Attivo 497» al Piccolo. 4035

COMPTOIRISTA **giovane, oppure signorina con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slovena, cercasi per posto stabile per ditta viennese. Soltanto offerte dettagliate sub «Willig 500» inviare fermo in posta Vienna I.** 4135

PRONTAMENTE cercasi garzona modista. Via S. Lazzaro 6, piano II. 8063

PRATICANTE conoscenza lingua tedesca cercasi per ufficio rappresentanze. Indirizzo al Piccolo. 4210

PORTINAIO cercasi, per portone via Petronio, pronta entrata, possibilmente sarto o calzolaio. Offerte «Portineria» Piccolo. 8096

PRATICANTE italiano, tedesco cercato da primaria ditta, verso emolumento. Preferito con studi commerciali. Offerte «Zelante» al Piccolo. 4265

CUCITRICE a macchina, abile, che sappia anche rattoppare a macchina, cerca la Lavanderia Strobel, in via Belvedere 35. 4132

SIGNORINA che conosca perfettamente la lingua tedesca e la lingua slovena ed abbia un po' di pratica dei lavori di scrittoio, cercasi prontamente. Offerte inviare sub «Jahresposten» al Piccolo. 4264

STUDIO litografico cerca apprendista. Indirizzo Piccolo. 4184

GIOVANE attrice dimorante a Trieste o dilettante provetta cercasi. Offerte sub «Attrice» al Piccolo. 8048

GIOVANOTTO, pratico ramo cartoleria, viene cercato prontamente. Indirizzo Piccolo. 4260

CERCO domestica per piccola famiglia. Via dell'Acquedotto 71, p. IV, destra. 8093

CERCO praticanti con, senza paga, signorine comptoiriste tedesche, pratiche, agenti manifatture conoscenza tedesco, tenitore libri, altro corrispondente italiano-tedesco. Indirizzo Piccolo. 4250

DONNA capace per cucina cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 9245

RAGAZZO mezzo facchino per negozio manifatture cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4253

BALIA giovane friulana offresi in buona famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4244

VIAGGIATORE cerca rappresentanze per Cragno, Stiria, Croazia verso provvigione, eventualmente piccola dieta, primissime referenze. Offerte Piccolo «Viaggiatore 27». 8022

MAGAZZINIERE giovane, parla il tedesco, il boemo e qualcosa di italiano, desidera cambiare posto. Offerte inviare sub «Caffeebrauche» al Piccolo. 2620

FALEGNAME, bravo operaio per mobili lusso, desidera cambiar posto 1. novembre. Offerte sub «Tischler 22» fermo posta Trieste. 500

GIOVANE **colto, serio, bella presenza, perfetta conoscenza del tedesco, italiano e nozioni dello sloveno, cerca impiego. Gentili offerte sub «Modeste pretese» Piccolo.** 4153

CORRISPONDENZA tedesca, slava, italiana e francese a 29 soldi per qualche ora al giorno. Indirizzo al Piccolo. 4008

OFFRESI ventitreenne perfetto corrispondente italiano, francese, greco, pratica settenne presso importantissimo commissionario Levante. Occorrendo viaggerebbe. Offerte «Anatolitis» Piccolo. 3673

CAMERIERA italiana fina, capace, cerca buona famiglia qui, fuori, buon trattamento. Gentili offerte sub «Capacità» fermo posta grande Trieste, verso ricevuta. 4065

SIGNORINA ventiseienne, seria, di buoni costumi, pratica delle lingue tedesca-italiana, nonchè conteggio, desidera occuparsi qui o fuori.in qualità di sorvegliante, guardarobiera in hotel od altro stabilimento. Gentili offerte si prega d'inviare sub «Hôtel-Stabilimento» fermo posta grande Trieste verso ricevuta. 4067

CAMERIERA tedesca, parla anche italiano, cerca posto in casa fina, capace rassettare stanze come bene cucire. Gentili offerte sub «Buona volontà» fermo posta grande Trieste, verso ricevuta. 4068

CUCITRICE offresi per rammendare, cucire macchina e riparare vestiti, 40 soldi. Indirizzo al Piccolo. 4143

SIGNORINA d'anni 26, di buoni costumi, energica, capace nelle lingue tedesca, italiana, conteggio, di tutti lavori domestici nonchè in commercio, desidera migliorare posizione, cerca posto di grande fiducia in commercio oppure privato, qui o fuori, per 15 novembre-1. dicembre. Gentili offerte si prega d'inviare sub «Posto di grande fiducia» fermo in posta grande Trieste, verso ricevuta. 4066

CORRISPONDENTE **provetto, di buonissima famiglia, con conoscenza perfetta dell'italiano, tedesco, francese, inglese, munito d'ottimi certificati, cerca posto analogo o di fiducia qui od altrove. Offerte sub «Provetto» al Piccolo.** 3785

CAMERIERA praticissima tutti lavori offresi famiglia distinta. Gentili offerte «20» Piccolo. 8043

GIOVANOTTO intelligente, con conoscenza lingue, cerca posto quale servo di scrittoio, d'ufficio o privato. Scrivere sub «A. O». via Commerciale 15, II, porta 7. 4191

SIGNORINA della provincia cerca posto direttrice casa signore vedovo, possibilmente con figli, anche fuori città. Indirizzo al Piccolo. 4218

SIGNORINA **media età, seria, intelligente, energica, laboriosa, che può dare le migliori referenze offresi direttrice, sorvegliante stabilimento industriale o altra azienda. Offerte «M. M. 99» Piccolo** 8046

SIGNORINA di buona famiglia, molto amorosa con i bambini, parla tedesco puro, conosce perfettamente i lavori di sarta, in possesso di attestati, cerca posto in qualità di bonne. Offerte inviare a H. Meyer, a Rain, presso Traibach (Carintia). 4261

DISTINTA signorina perfetta tedesco, francese, governo domestico, ottima lettrice, cerca posto istitutrice, governante, compagnia. Offerte al Piccolo sub «A. H.» 4165

IMPIEGATO serio, ottime referenze, lavoratore indipendente, con conoscenza delle lingue italiana, tedesca e slava cerca posto presso primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Antonio». 4208

GIOVANE conoscenza italiano, tedesco, offresi quale comptoirista o praticante. Indirizzo Piccolo. 4262

BALIA ventenne, bella, sana, con attestato medico, cerca bambino per allattare; parla sloveno. Indirizzo Maria Derganz, Gradisce N. 8, p. I, Lubiana. 3962

ISTRUZIONE

BOMBARDONE o elicona cercasi maestro verso onorario modico. Offerte sub «Bombardone» al Piccolo. 4173

CERCASI studente con conoscenza lingua tedesca, della III o IV classe reale tedesca, capace dare ripetizioni a studente prima classe. Via Geppa 10, porta 6, dalle 2-7 pom. 3990

GIOVANE tedesco desidera fare conoscenza con giovane signorina italiana, scopo conversazione italiana. Offerte sub «Negoziante» al Piccolo. 8087

CERCASI serio, bravo studente Reali per ripetizioni. Offerte Piccolo sub «Serio» 8062

CERCASI maestra di zittera americana, qualunque prezzo lezioni. Indirizzo Piccolo. 4220

LEZIONI, ripetizioni, scuole popolari, cittadine, Liceo impartisce maestra abilitata. Barriera 4, I. 8076

DO' lezioni d'ingrandimenti al crayon, carboncino d'olio, a mano ecc. accetto commissioni. Indirizzo Piccolo. 4237

STUDENTE reali superiori darebbe lezioni tedesco, francese. Via Sanità 14. Informazioni portinaio. 8028

10 corone mensili due-quattro lezioni per settimana lingue tedesca-italiana, grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale, tenitura libri semplice, doppia, americana, conteggio commerciale. Studio Cernè, via Cassa risparmio 2. 9239

SIGNORINA impartisce prezzo mite, lezioni ricamo, assume lavoro commissione anche per negozio. Indirizzo Piccolo. 4146

GIOVANE farebbe conoscenza con giovane tedesco, per conversazione lingua tedesca contraccambiando italiana. Scrivere «Conversazione» Piccolo. 4248

MAITRESSE française recevrait chambre meublée, café en échange instruction sa langue maternelle. Ecrire «Modeste» Piccolo. 3966

INSEGNO scrivere correttamente liste cibarie italiane, tedesche, francesi, inglesi, minute di pranzi, dialoghi servizio. Indirizzo Piccolo. 3021

ACCELERATI corsi ginnasiali e reali tenuti da professori e maestri. Indirizzo Piccolo. 599

MISS O' Brien continues English lessons at. Via Machiavelli 9, III. 1334

BRAVA maestra piano, mandolino, che fu pure insegnante collegio primario in Italia, causa grande concorrenza licei, dà lezioni - anche serali - sei corone mensili. Accompagna pure canto, altri istrumenti. Indirizzo Piccolo. 4166

PITTRICE romana diplomata dà lezioni a signorine nel suo atelier, via Molino grande 38, III. Lezione di due ore f. 1. 8041

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberg) e corrispondenza tedesca, francese, impartisco lezioni; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4164

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 4145

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti con proprio lavoro. Istruzione col rinomato metodo Laufner. Corsi speciali di taglio, durata un mese, Massimo sei allieve. Ogni mese, nuovo corso. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 4141

SCUOLA danze moderne D'Aquino. Lunedì 8-11 sezione adulti separata esercitazione danze, specialmente Boston. Abbonamento corone 20 stagione (novembre-aprile) due rate; prima lezione 9 novembre. Informazioni giornalmente Torrente 12. 3872

SALA Tersicore oggi ore 4 istruzione danza, alle 7 esercizio. Chiozza 7. Pietro Modugno. 4229

AFFITTANZE

2 camere ammobiliate cerca signore solo, posizione centrica. Offerte dirigere Cassetta 15 posta Tergesteo. 3639

SIGNORINA impiegata cerca presso piccola, distinta famiglia, camera bene ammobiliata, ingresso libero, vicinanze stazione, per 1. dicembre o prima. Offerte «Pulizia» Piccolo. 4194

SIGNORA sola cerca camerino o stanzetta ammobiliata, centro. Offerte Piccolo «Maria 100». 4223

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, corone 11 settimanali. Via Ponte 7, secondo. 9241

AFFITTASI a signore solo stanza ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 4249

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Fr. D. Guerrazzi N. 9, III piano, ex via Risorta. 8092

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo costo. Via Conti 24, porta 16. 4246

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, fiorini 28, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 4221

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, parchettata, con stufa, pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 4226

AFFITTASI camera ammobiliata, anche per due signori. Sapone 5, porta 8. 8080

AFFITTASI camera ammobiliata, 2 letti, e bella vista. Indirizzo Piccolo. 4233

AFFITTANSI quartieri, qualunque posizione, magazzini, stanze; prego rivolgersi Stadion 29. 8094

AFFITTASI prontamente stanza, stanzetta ammobiliate. Via S. Caterina 1, I. 8090

AFFITTANSI quartieri due stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 2725

AFFITTASI camera, comodo cucina, acqua. Barriera vecchia N. 27, III. 4267

AFFITTASI stanza ammobiliata. Piazza Borsa 1, IV, sinistra. 9240

AFFITTASI un letto pulito per operaio. Scorcola, via Romagna 289. 8060

AFFITTASI camerino per due operai onesti, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4211

AFFITTASI bella camera ammobiliata, con costo, per distinto signore, presso una famiglia tedesca. Piazza San Giovanni 6, porta 11. 4207

AFFITTASI stanza signora, signorina, compagnia signora vedova, sola. Indirizzo Piccolo. 3995

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, eventualmente darebbesi costo. Indirizzo al Piccolo. 3899

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata. Via Valdirivo 21, piano 1. 4057

AFFITTASI magazzino 12 metri quadrati, cor. 500. Riva Grumula 4. 4083

AFFITTASI quartiere 5 stanze, accessori, tutto a nuovo, via Lazzaretto vecchio 31, secondo piano. 4081

AFFITTASI prontamente, casa nuova, stanza vuota, comodo cucina. Istituto 36 A, III, sinistra. 4073

AFFITTANSI per prossimo maggio, eventualmente anche prima, a St. Andrea, vicinanze Arsenale Lloyd e Stabilimento Tecnico, quartieri di 3 camere, camerino servitù, camerino bagno, cucina. Informazioni presso Agenzia Zannutel, Autorizzata in affitatnze, S. Spiridione 7, telefono 1047. 3023

AFFITTANSI eleganti stanze, una per due amici, con o senza costo, pressi Ponte rosso. Indirizzo al Piccolo. 3670

AFFITTASI subito o pel 1. novembre quartiere completamente ammobiliato di 3, eventualmente 4 stanze, cucina, con arredo completo. Servizio in argento, riscaldamento a gas, illuminazione a gas, ascensore, casa nuova, centro. Indirizzo Piccolo. 4149

AFFITTASI stanza davanti, ammobiliata, volendo costo. Via Torre bianca 16, primo. 8049

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Largo Santorio 5, terzo. 8051

AFFITTASI cameretta ammobiliata. Via Solitario N. 9, I piano. 8055

AFFITTANSI due bellissime camere vuote, escluso signore. Boccaccio 1, I. 8054

AFFITTASI un letto. Via Media 21, pianoterra. 3037

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, prezzo mite. Barriera 12, porta 14. 8036

AFFITTASI stanza grande, per 1. novembre. Via Conicoli 7, porta 1. 3038

AFFITTASI per operai stanza, costo, cor. 10 settimanali. Via San Marco 30, I. 4154

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 14, quarto, p. 21. 4163

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa nuova. Tiziano 2, II, porta 18. 8035

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, per un signore. Artisti 8, II. 4171

AFFITTASI stanza soleggiata, ingresso libero, per due giovani, con costo. Via Caprin 3, III. 4175

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo. Toro 1, primo piano. 4176

AFFITTASI una cameretta ammobiliata, mite prezzo, per primo novembre. Indirizzo Piccolo. 4161

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Nicolò 18, IV. 4187

AFFITTASI un camerino ammobiliato. Via Donota N. 4, p. III. 4190

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, bella, allegra, soleggiata, fiorini 6. Rossetti 17. Portinaio. 4195

AFFITTASI camerino con letto, ragazza onesta, corone 7. Indirizzo Piccolo. 4199

AFFITTANSI a San Giacomo due camere, cucina, fiorini 16.67 e fiorini 15 compreso acqua, gas; due camere, cucina fiorini 11.50; camera, cucina, fiorini 8.50 e fiorini 8. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 4203

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, I. 8074

AFFITTANSI stanza ammobiliata, una vuota. Torrente 12, III. 8072

AFFITTASI cameretta ammobiliata, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 4216

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, stufa, gas. Barriera 23, primo. 8065

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Via Vincenzo Scussa 8, III, destra. 4215

AFFITTANSI una o due camere, ingresso libero. Barriera 21, secondo, sinistra. 8066

AFFITTASI appartamentino ammobiliato tre stanze, cucina, acqua, gas, giardino. Indirizzo Piccolo. 4209

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, volendo attiguo salottino. Indirizzo Piccolo. 4131

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, eventualmente costo, pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 4146

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, stufa, volendo due letti. Ireneo 5, porta 1. 8024

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate a nuovo. Piazza Ospitale N. 3 A, sinistra. 8027

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata a distinto signore stabile. Corso 7, terzo. 4142

AFFITTASI prontamente bellissimo magazzino d'angolo. Via Pozzo 2 B, angolo via Guardia. 4040

AFFITTASI bellissima stanza, due letti, stufa. Sapone 5, secondo 9. 4129

AFFITTASI bella stanza in casa signorile, presso famiglia viennese, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 4149

AFFITTANSI quartieri grandi, magazzino, fondo, tettoia, quartiere prontamente, osterie, trattorie. Vendonsi diversi esercizi. Corso 32, Trampus Bachatti. 4063

AFFITTASI letto susta, materasso, per operaio onesto. Indirizzo Piccolo. 4147

AFFITTANSI camera, camerino, cucina. Donota 36, III piano. 4133

RISPETTABILE famiglia affitta a distinto signore bella stanza ammobiliata, davanti, ottimo costo, prezzo conveniente. Chiozza 9, III, destra. 4268

TRE corone settimanali affittasi stanza, buon letto. Barriera 19, quarto. 4266

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, volendo anche costo. Via Cologna 21, III, p. 11. 4234

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso libero, affittasi. Via Nuova N. 20. 4133

FIORINI 1.25 affittasi camerino ammobiliato. Istituto 31, IV, porta 14. 8026

CAMERETTA vuota affittasi cor. 9. Via Giuliani 13, II, 9. 4224

CAMERA, costo, darebbe distinta famiglia a persona bisognevole assistenza. Offerte «Assistenza» al Piccolo. 8084

CAMERINO affittasi ad onesto operaio, fiorini 4 settimanali. Indirizzo Piccolo. 4239

DA affittare prontamente camera, camerino, comodo di cucina. Via S. Nicolò N. 5, 4 piano. 8098

INGRESSO libero affittasi bella camera ammobiliata, con stufa. Indirizzo Piccolo. 4235

FIOR. 9 stanza ammobiliata. Acquedotto 49, pianoterra. 8052

FAMIGLIA civile affitta stanza ammobiliata, eventualmente con costo, a signora o signorina sola purchè impiegata. Scrivere per precisate offerte sub «Comfort» al Piccolo. 8083

A signorina o studente affittasi stanza ammobiliata, eventualmente costo. Traversale Bosco 3, porta 12. 8033

CAMERINO disobbligato, con buon costo, affitta famiglia tedesca a signore solo. Rivolgersi: Roiano Scorcola 486, porta 19. 8031

CONIUGI distinti affittano camera ammobiliata, con costo. Toro 11, I. 4193

QUARTIERE elegante affittasi fiorini 255, compreso acqua, accessori. Conti 30. 8099

30 fiorini stanza ammobiliata ottimo costo. Piazza Grande 3, porta 12. 9244

DA affittare camerino operaio civile, volendo buon costo. Indirizzo Piccolo. 4152

STANZETTA ammobiliata, davanti, presso famiglia distinta, desiderando costo. Barriera 17, I. 8100

STANZA ammobiliata, stufa, affitta signora sola. Farneto 49, primo, porta 14. 4252

STANZA ammobiliata, prezzo conveniente, affittasi. Via S. Maria Maggiore N. 2 (vicino piazza). 4156

STANZA con vista sulla strada, ammobiliata, con o senza costo, affitta ad uno o due signori signora tedesca sola. Stazione Meridionale. Via Tivarnella 3, II, 10. 4251

BELLA stanzetta e camerino ammobiliati affittansi prontamente, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4155

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi in via della Fontana N. 4, III p., porta 7. 3579

APPIGIONANSI prontamente via Chiozza 75, II, destra, tre stanze, camerino, cucina, fior. 320, accessori. 3588

SPLENDIDI QUARTIERI con doghe, acqua, bollitore a gas, closet, affittansi nel nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane, e precisamente due camere, camerino e cucina fior. 200-260; due camere e cucina fior. 180-225. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 1946

SPLENDIDE due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, fiorini 220 tutto compreso. Via Rossetti 51, I, affittansi prontamente. 7918

UN quartiere grande con orto, acqua, gas. Rivolgersi Roiano 176. 7905

CAMERINO vuoto, chiaro, affittasi. Ireneo 3 porta 18. 7902

CAMERA ammobiliata d'affittare. Via Geppa 18, I, porta 5. 7896

16 Fontanone, I, sinistra, affittansi una, due belle stanze uso scrittoio, abitazione. 9234

CAMERINO ammoibliato, arioso, affittasi fiorini 6. Via Foscolo16, mezzanino. 4172

CAMERA ammobigliata oppure vuota affittasi prontamente. Solitario 2, II. 4162

BELLA stanza ammobiliata, stufa, affittasi prontamente signori. Stadion 17, terzo. 4188

PRONTAMENTE affittasi stanzetta vuota, casa nuova, ingresso libero, acqua. Indirizzo Piccolo. 4180

PICCOLI quartieri affittansi, Campo San giacomo 15, Boschetto 28, I piano. 8101

DISTINTA famiglia affitta bellissima stanza ammobiliata a signore o signora. Via San Francesco 9, I, sinistra. 8058

7 fiorini mensili affittasi bella stanza ammobiliata, presso distinta signora. Via Miramar 25, I. 4181

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI motocicletta con carrozzella, usata. Indicare marca di fabbrica e prezzo minimo. Offerte al Piccolo sub «Motocicletta». 7967

COMPRANSI-VENDONSI vestiti usati, cappotti. Valdirivo 11, IV. 4206

FORNIMENTO da salotto cercasi. Offerte al Piccolo sub «Salotto». 4232

LAMPADE gas lira cercansi, buono stato. Offerte Drogheria Mizzan, S. Giacomo. 4182

CERCASI buona stufa gas media grandezza, ottimo stato. Indirizzo Piccolo. 4241

CERCASI stanza letto moderna, poco usata. Piano buonissimo mezza coda, pagamento gennaio. Offerte sub «Piano» al Piccolo. 4036

CERCASI carrettina per deposito vini. Indirizzo al Piccolo. 4186

DA vendere carro-zaia per 2 cavalli. Via Massimo D'Azeglio 8, dal fabbro. 4062

DA cedersi in seconda lettura Neue Freie Presse, Fremden Blatt, London News, L'Illustration, Illustrirte Zeitung, Gazzetta di Venezia, Patria del Friuli, Dalmata, Triester Zeitung. Caffè Piazza Giuseppina. 7965

VENDESI negozietto avviato utensili cucina, chincaglie, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 9239

VENDESI piuma chilo presso Tosoratti, via Malcanton. 8019

VENDESI trattoria centrica, sicuro lavoro, occasione; cercasi conduttore. Caffè Nuova Stella Polare, Babini C. 8001

VENDESI complesso case Conti rendita considerevole, resto prezzo. Offerte Piccolo sub «Vantaggioso». 7955

VENDONSI porte scuri e finestre di magazzino. Grumula 4, II. 4082

VENDESI deposito carbone avviatissimo, posizione centrica, fior. 200. Indirizzo Piccolo. 3992

VENDESI pelliccia nuova, prezzo irrisorio. Gaspara Stampa 7, p. I. 4159

VENDONSI paletot signora quasi nuovo, cor. 16; figaro, soprabito. Indirizzo Piccolo. 4169

VENDESI cucina popolare molto bene avviata, modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 4196

VENDESI loden buonissimo stato, per uomo grande, corone 32. Via S. Giorgio 5, mezzanino, destra. 8040

VENDESI prontamente credenza grande cucina, fior. 9. Palestrina 3, I. 8053

VENDONSI mobili nuovi. Francesco Assisi 9, III. 8050

VENDONSI case salita Gretta, splendida vista, rendita 8%; rivolgersi Salita Gretta 8, Contini. 8044

VENDESI-affittasi negozio commestibili bene avviato, chiusura scrittoio. Indirizzo Piccolo. 4236

VENDONSI causa improvvisa partenza bellissima stanza letto ed altro. Canova 13, porta 5. 8103

VENDONSI vestiti usati uomo, statura media, letto susta, lana per materassi. Maiolica 12, I, porta 4. 8088

VENDESI armadio a piramide. Chiosco tramway Piazza Nicolò Tommaseo. 4222

VENDESI mobilio stanza letto da una persona, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4131

VENDESI magnifico mantello signora, nuovissimo, prezzo onesto. Bachi 17, II. 8070

VENDESI una tromba in fa. Rivolgersi via Nuova 8, pianoterra. 4214

VENDESI splendida stola lunga da signora. Barriera vecchia 25, primo, porta 7. 8071

VENDONSI giovani canarini, nonchè bellissimi bastardi con cardellino. Sette fontane 17, I. 8032

VENDESI buonissimo mandolino f. 5. Arcata 14. p. III. porta destra. 8034

VENDONSI prontamente due letti moderni, due materassi, suste, due sgabelli, due chiffonniers grandi, un letto con paglericcio e materasso, divano. Chiozza 15, II. 7974

VENDONSI lumino veneziano, tavolino chinese, canapè, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4090

VENDESI pianoforte da concerto, rivolgersi al N. 335 di Barcola vicino al restaurant Konder. 4140

VENDESI causa partenza, cane danese. Rivolgersi Telefono 1541. 4148

VENDESI materasso lana prezzo mite, esclusi rivenditori. Ireneo 5, pianoterra. 8025

BELLISSIMO sparherd nuovo da vendere, prezzo conveniente. Via Ghiaccera 6, III piano. 4245

GORIZIA, Dogana 3, vendesi metà casa, esclusi mediatori. Offerte al Piccolo «Alma Mater». 4033

GRAMMOFONO buonissimo, 8 dischi, vendesi, occasione prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 4014

CAUSA lutto vendonsi vestiti, cappelli da donna e uomo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4250

GRAMOFONOGRAFO vendesi, suona dischi e cilindri, novità, udire gratis. Goldoni 6, quarto, destra. 4240

FOCOLAI da vendere nuovi e usati. Via San Giacomo in monte N. 11. 4160

FAVOREVOLISSIMA occasione falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 8089

VILLA con quattro quartieri, vasto giardino, anche per costruzioni, splendida vista sul mare, dieci minuti dalla piazza Grande, vendesi. Via S. Vito 2. 4231

VENDO vestiti, stola nera lunga, cappotti, mantello signora, figari velluto e cappotti uomo lunghi. Scorzeria 1, III. 4243

VESTITO uomo da vendere, nuovo, e cappotto. Via Conti 20, III, sinistra, p. 18. 8039

ARMONICA due file, dodici bassi, vendesi. Via Belvedere 53, II. 8079

SOPRABITO nuovo, foderato in seta, finissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4177

BICICLETTA americana, scorrevolissima, accessori, fiorini 36, vendesi. Arcata 13, trattoria. 8057

BARCOLA vendesi villino parchettato, giardino, linea tramway, esclusi mediatori. Nicolò 34, III. 8059

CON 200 corone compenso cedesi credito di 700 fiorini incassabile tre mesi con solidissima garanzia. Offerte al Piccolo sub «Credito 700». 8047

CAUSA partenza vendo avviatissima cartoleria-giocattoli, vicino scuola. Indirizzo Piccolo. 4158

NEGOZIO con retro bottega, frutta, vino, birra, coloniali, commestibili, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4007

TRATTORIA in centrica posizione da vendere o d'affittare. Indirizzo Piccolo. 3898

VENDO magazzino carbone, splendida posizione, cor. 120, minimo affitto. Indirizzo Piccolo. 4025

BRILLANTI, orecchini, anelli, orologi oro argento, regolatori, acquistati Monte pietà. Piazza Borsa 9. 4093

BICICLETTA vendesi fiorini 32, fanale acetilene. San Francesco 41, primo, interno. 4212

PIANOFORTE da concerto, rinomata fabbrica, splendida voce, vendesi, scambiasi. Farneto 12, primo. 8082

PIANOFORTE Schnabel buonissimo, mezza coda, lastra ferro, vendesi fiorini 160. Indirizzo Piccolo. 4126

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO occhialino manico tartaruga, da San Giusto sino Scorcola. Mancia portandolo Piccolo. 4130

DIVERSI

GIOVANE nobile, impiegato regio, contrarrebbe matrimonio con signorina o giovane vedova senza prole, con dote. Serie offerte, possibilmente fotografia, sub «Felicitas» posta restante scontrino Fiume. 7935

SIGNORE distinto cerca simpatica ragazza (vedova) indipendente, scopo matrimonio. Gentile riscontro, annessa fotografia (da restituirsi) desidera postarestante centrale sub «Lealtà». 4271

E. Ritira lettera sotto tuo nome e iniziale mio cognome, posta Tergesteo. 16. 8067

GORIZIA 5½. Lunedì 20 ottobre 1902 arrivato, desideroso mandarvi miei saluti pregovi indirizzo. Indimenticabile. 4270

MARTIRE non risponde, non vuole dispiaceri. Distinti saluti. 4247

DISTINTA signorina indipendente desidera fare conoscenza signore attempato, buonissima posizione, scopo matrimonio. Escluse anonime. Offerte sub «Amitié» posta centrale. 8091

AUTUNNO. Avete ritirato voi lettera? io ritirai risposta, ma non vostra. Primavera. 8042

E che posso rispondere a cotanta arguzia? L'amore. 8077

NEBA 25 4½ prima erami impossibile, contrariamente segnami. Tua. Infiniti. 4157

SIGNORINA benestante contrarrebbe matrimonio con giovane israelita. Scrivere «Generosa» verso scontrino posta centrale. 4004

DISPONIBILI cor. 100.000 prima intavolazione, esclusi mediatori. Rivolgersi Caffè Municipio banco G. B. dalle 6 alle 8 pom. 9242

COMPAGNIA varietà. Cercasi signora, signorina piccolo capitale, affare lucrosissimo. Offerte «Oceano» Piccolo. 7961

CAPITALISTA corone 50.000 cercasi; affare lucrosissimo, serio. Offerte «Giusto» Piccolo. 8104

IMPIEGATO cerca cor. 30 restituendo 3 rate. Offerte «Corona» Piccolo. 4178

20.000 fino 100.000 corone pronte per prime seconde itavolazioni città. Millo, Caffè Verdi. 8085

2000. Signor I. O. via Fabio Severo pregato indicare preciso numero casa, quello scrittomi non esiste. Indirizzare Piccolo «2000». 8068

2000 corone mutuo cerca impiegato regio verso polizza vita, due garanti. Offerte «2000» Piccolo. 8069

IMPRESA lucrosa per un signore o per una signora che dispongano di 1600 corone le quali vengono assicurate. Utile netto 50 corone mensili senza bisogno di dedicare la propria attività. Offerte sub «Fortuna» al Piccolo. 4138

CERCANSI corone 10.000 e 16.000 per due buonissime seconde intavolazioni sopra stabili in città. Informazioni Stupatz, via Zonta 5, pianoterra. 3831

DISPONIBILI corone 4000 a 200.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case, fondi e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 800.000, interessi 4% per prime intavolazioni città case e realità. Ricevonsi prenotazioni di capitali per intavolazioni. Hildwein, Piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 3832

CERCO persona che associerebbesi allo sfruttamento di una patente, esponendo piccolo capitale. Offerte «Patente» al Piccolo. 4055

CERCASI capitalista con 3000 corone per impresa teatrale. Offerte non anonime «Teatre Artistique» Piccolo. 7943

20.000 corone disponibili per creazione oppure ingrandimento industria. Offerte sub «Industria» Piccolo. 8020

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi; soltanto «Zoldan», Corso 29, II piano. Abbonamenti convenirsi. 3503

PANORAMA **Piazza Grande. Nuovissima esposizione con 50 vedute. Budapest: Vedute della Corte imperiale, diversi monumenti, l'edificio del Parlamento, Museo e del Danubio.** 9243

SIGNORA che desiderasse avere compagnia la notte di altra signora, faccia gentili offerte al Piccolo «Compagnia». 4144

RECENTISSIMI modelli inglesi, giacche, gonne, per una corona. Giuseppe Gatteri 34, II, destra. 8078

TRISTE vita non allietata dall'umorismo! Piacevole commedia «Parere medico». Librerie. 8102

DISPONIBILI balie friulane sane, abbondante latte. Via Boschetto 10, secondo, Angelica. 8021

TAPPEZZIERE lavora anche a domicilio, prezzi mitissimi. Maurizio 7, corte. 4150

CERCASI bambino da allattare, latte di un mese. Via Montecchi N. 2. 4192

VINO nuovo 28 soldi al litro. Acque 20, angolo Farneto. 4189

LA ricamatrice Mosettig ha ripreso la sua attività (buon prezzo). Corso 13, terzo. 8061

BURRO finissimo e uova prima qualità trovansi deposito Maiolica 2. 4269

COBAU!: LADRI ENTRANO in un quartiere... ecc. Comicissimo, tipico, somma attualità: un ricordo! Se esaurito in una, rivolgersi alla prossima libreria. Soldi 12. 8097

20 fiorini vitto finissimo, pranzo e cena. Via Nuova 27, porta 4. 8095

SI puliscono boa bianchi, come nuovi, soldi 70. Indirizzo Piccolo. 4257

CAPPELLI parigini recente arrivo, buonissimi prezzi. S. Lazzaro 6, II. 8064

PETTINATRICE novità si raccomanda, mensile ed occasione. Torrente 36, V. 4219

PIANINI Bremitz, costruzione inarrivabile d'altra concorrenza, trovati sempre cari, sono ora i più buon prezzo. Via Boccaccio 5; telefono 1784. 4198

PIANOFORTI, accordature, qualunque riparazione eseguisce prezzi moderati Enrico Micus, Farneto 12. 8081

DISTINTI **signori ricevono presso distinta, piccola famiglia, ottimo costo, cucina italiana e tedesca. Indirizzo al Piccolo.** 4217

LAVORATORIO coperte imbottite, prezzi miti. Acquedotto 23, III, de Leon. 3998

BELLISSIMI guanti bianchi 80 soldi, Al Guanto d'Oro, Corso 49. 3918

VINO bianco, nero, dolce, magazzino Dogana-Sanità. Assaggio Piazza S. Caterina 2. 3823

STIRATURA a lucido raccomandasi caldamente. Via Zonta 3, II, sinistra. 2369

SMERCIASI vino dalmato Almissa genuino centesimi 72 litro; via Giulia 71, casa signor Corsi, vicino fabbrica birra Dreher. Oste vecchio, ex Città Marburg. 4060

BARBIERIA **Lamia, Piazza Poste, palazzo Galatti. Massima garanzia in linea igienica, macchinario per disinfezione d'ogni apparato. Manicure. Pettinature per signora.** 4037

PIANINI, pianoforti nuovi, usati, armonium, vendita, noleggio, scambi, rate, riparazioni, accordature. Luigi Sanzin, via Vincenzo Bellini 13, I. 7904

VERSO piccola dieta, provvigione, assumerebbe articoli commestibilisti, viaggiatore pronto partire. Offerte «Introdottissimo» Piccolo. 7899

LAMPADE gas sotto prezzo fabbrica, liquidando articolo. Via Nuova 5. 9213

NUOVO **arrivo Provoloni (o cacio in fiala) grassi freschi. Negozio commestibili, coloniali, delicatezze. O. Galvan, via Sanità 14.** 4167

ARTICOLI igienici francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste. Piazza Borsa 3. 9130

RICOMPENSA NAZIONALE di **16.600 fr.**
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc. 770

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la **Mancanza di forze,**
Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la **Povertà di Sangue,** le **Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia,** ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Installazioni di motori a gas povero

Consumo di combustibile

0·8-2 cent. per cavallo ora

Lavoro fino a qualunque limite di forza.
Applicati con ottimi risultati in ogni genere d'industria.
Primarie referenze.

TRAUZL e C. già Fauck & C. **VIENNA** IV/2, Wiedener Gürtel 36B.